

**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
"PRESTA COLUMELLA"**

73100 LECCE - Via S. Pietro in Lama - Tel. 0832359812 - Fax: 0832359642

Internet: [www.istitutoprestacolumella.edu.it](http://www.istitutoprestacolumella.edu.it) - PEO: [leis00100e@istruzione.it](mailto:leis00100e@istruzione.it) - PEC: [leis00100e@pec.istruzione.it](mailto:leis00100e@pec.istruzione.it)

C. F. 80012300754

Codice Univoco UFIPH2

I.I.S.S. "PRESTA COLUMELLA" LECCE  
Prot. 0008869 del 15/05/2024  
IV (Uscita)



**ESAME DI STATO**  
**Anno scolastico 2023/2024**  
**Classe V Sezione A**  
**INDIRIZZO: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**  
**Percorso formativo: ENOGASTRONOMIA**

**Documento del Consiglio di Classe**  
ai sensi dell'art. 17 comma 1 D.Lgs 62/2017

Deliberato il 06/05/2024  
O.M. n. 55 del 22/03/2024

Dirigente *Maria Luisa De Benedetto*

Coordinatore di classe Alberto Bucari

## SOMMARIO

### 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

|  |      |
|--|------|
| 1. Breve Descrizione del Contesto..... | p. 4 |
| 2. Presentazione dell'Istituto.....    | p. 4 |

### 2. PECUP - PROFILO DEL DIPLOMATO - PROFILO DELLA CLASSE

|  |       |
|--|-------|
| 1. PECUP .....   | p. 5  |
| 2. Profilo del diplomato.....                              | p. 6  |
| 3. Competenze chiave di cittadinanza .....                 | p. 6  |
| 4. Continuità didattica del consiglio di classe.....       | p. 7  |
| 5. Presentazione della classe.....                         | p. 7  |
| 6. Metodologie utilizzate.....                             | p. 8  |
| 7. Strumenti di verifica.....                              | p. 9  |
| 8. Valutazione.....  | p. 9  |
| 9. Modalità di recupero.....                               | p. 9  |
| 10. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico..... | p. 9  |
| 11. Rapporti con le famiglie.....                          | p. 10 |

### 3. ATTIVITÀ' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

|  |       |
|--|-------|
| 1. Attività ampliamento offerta formativa..... | p. 11 |
|--|-------|

### 4. EDUCAZIONE CIVICA.....

### 5. MODULO ORIENTAMENTO.....

### 6. NUCLEI FONDANTI.....

### 7. P.C.T.O.....

### 8. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME .....

### ALLEGATI.....

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1. BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'Istituto è ubicato nella periferia della città di Lecce, all'interno della Valle della Cupa, nella cosiddetta "piana messapica salentina". L'intero complesso scolastico insiste sull'area del Parco archeologico di Rudiae, centro di grande interesse storico-culturale. Il territorio circostante ha una tradizione agricola e artigianale sulla quale si innesta la più recente vocazione turistica e agrituristica. Numerose sono le aziende locali vitivinicole, olearie ed ortofrutticole che si sono affermate sul mercato nazionale, comunitario ed internazionale, in un'ottica imprenditoriale innovativa con prodotti di elevato livello qualitativo.

### 2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L' IISS "PRESTA COLUMELLA" di Lecce è composto da due sedi situate a poca distanza l'una dall'altra. Sia per i corsi diurni che per i corsi serali sono attivi i seguenti indirizzi:

Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera nell'ambito della formazione professionale;  
Agraria, Agroalimentare e Agroindustria nell'ambito della formazione tecnica.

L'Istituto attua la propria azione educativa seguendo una **Visione** di scuola modello di inclusione e integrazione che offra ai propri allievi, anche a quelli più svantaggiati, le condizioni per costruire il proprio futuro e contemporaneamente sia luogo di cittadinanza attiva, aperta al mondo del lavoro e ad una dimensione che superi il localismo e si apra ad una realtà nazionale ed internazionale. Pertanto, l'istituto si è assegnata la **Missione** di offrire formazione, educazione, istruzione e orientamento a tutti gli allievi premiando da un lato le eccellenze, per le quali coglie tutte le opportunità di crescita professionale e dall'altro impegnandosi particolarmente a supportare e motivare gli studenti che si iscrivono senza fiducia, in attesa solo di superare l'età dell'obbligo.

Il "Presta Columella" risponde ai bisogni professionali ed occupazionali emergenti promuovendo una scelta tra una formazione tecnico-agraria indirizzata verso un'agricoltura di qualità, attenta ai temi della sostenibilità, della difesa delle tipicità e della biodiversità, e una formazione professionale alberghiera e/o ristorativa basata sulla capacità di conoscenza e di promozione del patrimonio storico-artistico-paesaggistico ed enogastronomico rivolta un'utenza non solo locale, ma nazionale ed internazionale.

## 2. PECUP - PROFILO DEL DIPLOMATO - PROFILO DELLA CLASSE

### 1. PECUP

**Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del percorso di studi così come definito dal D.lgs. 61/2017 Allegato A.**

Il P.E.C.U.P. si riferisce a tutti gli indirizzi di studio dei percorsi di I.P., di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 61/2017.

I percorsi di I.P. hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi di I.P., gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
- valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;

- riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro; sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;
- conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

## 2. PROFILO DEL DIPLOMATO

### DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO "ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA"

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

#### ***Allegato 2 G del Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale (DI 92 del 2018)***

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'Allegato A del D lgs 61/2017 comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

- 1 Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
- 2 Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
- 3 Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- 4 Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
- 5 Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.
- 6 Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
- 7 Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
- 8 Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
- 9 Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
- 10 Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
- 11 Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

### 3. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

#### Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018

Obiettivo generale del percorso di studi è l'acquisizione di competenze chiave utili per il pieno sviluppo della persona in tutte le sue dimensioni e per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza e nello specifico, di seguito indicate:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

#### 4. CONTINUITÀ DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLA COMPOSIZIONE DEL QUINTO ANNO

Si indica nella seguente tabella la presenza del docente attuale negli anni scolastici precedenti.

| MATERIA                       | CONTINUITA'    |                |
|-------------------------------|----------------|----------------|
|                               | a.s. 2021/2022 | a.s. 2022/2023 |
| Religione                     | No             | No             |
| Italiano/Storia               | Si             | Si             |
| Matematica                    | No             | No             |
| Lingua Inglese                | No             | No             |
| Diritto e tecnica amm.va      | Si             | Si             |
| Lab. Serv. Sala e vendita     | Si             | Si             |
| Francese                      | Si             | Si             |
| Storia dell'arte              | Si             | Si             |
| Scienze e Cult. Dell'aliment. | Si             | Si             |
| Scienze Motorie e Sportive    | No             | No             |
| Educazione civica             | No             | Si             |
| Laborat. Serv. enogastronomia | Si             | Si             |

#### 5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da sedici discenti, di cui due, ripetenti, non hanno mai frequentato, composta da dieci uomini e sei donne, tutti provenienti dallo stesso gruppo classe dello scorso anno scolastico tranne i due ripetenti.

Quasi tutti sono pendolari e provenienti dalla provincia di Lecce.

I docenti, attraverso un costante dialogo con gli alunni, e a volte con la collaborazione con le famiglie, hanno sempre cercato, nel corso del triennio di rinforzare le motivazioni allo studio e di costruire una relazione con la classe basata sulla responsabilità e sul senso del dovere in un clima di serenità e disponibilità, nel quale si sono sempre svolte le lezioni con i Docenti delle varie discipline.

Il processo di crescita e di apprendimento degli allievi e' sempre stato lineare, soprattutto durante quest'ultimo anno scolastico. Sin dal primo quadrimestre, hanno dimostrato continuit  nell'impegno e nella concentrazione, assumendo comportamenti maturi durante le lezioni.

Vi e' nel contesto classe un discente con P.D.P., e tre discenti con P.E.I., di cui due con programmazione per obiettivi minimi ed uno con programmazione differenziata. la cui documentazione si consegna in segreteria in busta chiusa a disposizione della commissione d'esame. A tal proposito si ritiene indispensabile la presenza dei docenti di sostegno che hanno seguito i ragazzi durante tutto l'anno scolastico al fine di supportare psicologicamente i discenti e consentire un sereno svolgimento delle prove d'esame.

Inoltre, si porta a conoscenza della Commissione d'esami che l'intera classe ha regolarmente svolto le Prove Invalsi previste per il quinto anno del percorso di studi, nei tempi e nei modi indicati.

## § 6 – METODOLOGIA

(Indicare le metodologie comuni a tutte le discipline. Metodologie specifiche sono riportate nei Piani di lavoro individuali)

| METODOLOGIA                      | ITALIANO | STORIA | MATEMATICA | INGLESE | FRANCESE | DIRITTO | L.A.B.S.A.L.A. | L.A.B.E.N.O. | Alimentazione | SC.MOT | ST.A.R.TE | ED.CIVICA | RELIGIONE |
|----------------------------------|----------|--------|------------|---------|----------|---------|----------------|--------------|---------------|--------|-----------|-----------|-----------|
| Lezione frontale                 | X        | X      | X          | X       | X        | X       | X              | X            | X             | X      | X         | x         | X         |
| Lezione dialogata                | X        | X      | X          | X       | X        | X       | X              | X            | X             | X      | X         | x         | X         |
| Mental map                       | X        | X      | X          | X       |          |         | X              | X            |               |        | X         | x         |           |
| Flipped classroom                |          |        |            | X       | X        |         | X              | X            |               | X      | X         |           | X         |
| Problem-solving                  | X        | X      | X          | X       |          | X       | X              | X            | X             | X      |           | x         |           |
| Brainstorming                    |          |        |            | X       |          | X       | X              | X            |               |        |           |           | X         |
| TEAL                             |          |        |            |         |          |         |                |              |               |        |           |           |           |
| Applicazioni didattiche digitali |          |        |            | X       |          |         |                |              |               |        | X         |           |           |
| Peer to peer                     |          |        |            |         |          |         |                |              |               |        |           |           |           |
| Cooperative learning             |          |        |            | X       | X        |         | X              | X            |               | X      | X         | x         | X         |
| ATTIVITA' DI LABORATORIO         |          | X      |            |         |          |         |                |              |               |        | X         |           |           |

## 7. STRUMENTI DI VERIFICA

| Strumenti per le verifiche scritte  | Strumenti per le verifiche orali   | Strumenti per le verifiche pratiche   |
|---|--|---|
| produzione di testi: analisi del testo, testi argomentativi, testi di argomento storico, tema di ordine generale<br>questionari<br>relazioni<br>prove strutturate<br>prove semistrutturate<br>quesiti aperti<br>..... | colloqui su argomenti disciplinari<br>relazioni orali<br>elementi di narrazione digitale (video, mappe, slideshow, storytelling) | esercitazioni pratico-professionali<br>prove autentiche<br>partecipazione eventi, concorsi, convegni<br>osservazione PCTO |

## 8. VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata tenendo in considerazione la sua valenza formativa, secondo quanto dettato dal D. lgs. n. 62/2017, e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

## 9. MODALITÀ DI RECUPERO

In applicazione di quanto deliberato dal collegio dei docenti e per rispondere in modo efficace ed efficiente ai bisogni degli studenti, il recupero, dopo la conclusione del 1° quadrimestre è stato effettuato in itinere, soprattutto con azioni di recupero individuali e ha riguardato sia i contenuti delle singole discipline sia gli aspetti metodologici.

Le attività di recupero si sono concluse con le verifiche finali entro la metà del mese di marzo. Ogni docente ha adottato gli strumenti che, nell'ambito della sua autonomia, ha ritenuto più efficaci ed idonei allo scopo.

## 10. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

*“Il credito è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall' articolo 11 O.M. N.55 22/03/2024”*



| voti       | ANNO  | IV ANNO | V ANNO |
|------------|-------|---------|--------|
| M < 6      | -     | -       | 7-8    |
| M = 6      | 7-8   | 8-9     | 9-10   |
| 6 < M ≤ 7  | 8-9   | 9-10    | 10-11  |
| 7 < M ≤ 8  | 9-10  | 10-11   | 11-12  |
| 8 < M ≤ 9  | 10-11 | 11-12   | 13-14  |
| 9 < M ≤ 10 | 11-12 | 12-13   | 14-15  |

### Criteria deliberati dal Collegio dei docenti del 14/03/2024

#### Si attribuisce il punteggio minimo nella banda di oscillazione

All'alunno con sospensione del giudizio, in caso di ammissione all'anno successivo.

Si attribuisce il massimo della banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti, se :  
il decimale della media dei voti è maggiore a 0,50.

Si attribuisce il massimo della banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti, se sono presenti **almeno due dei seguenti indicatori**, nel caso in cui il decimale sia pari o inferiore a 0,50:

partecipazione al dialogo educativo, interesse e disponibilità nell'ordinaria attività didattica, con particolare riferimento ad interesse e profitto in IRC (o attività alternative) con valutazione pari a MM (o voto uguale o maggiore di 8/10 );

partecipazione positiva ad attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, promosse dall'Istituto e/o da enti terzi (Erasmus+, Treno della Memoria, Manifestazioni e competizioni di settore organizzati dall'Istituto o a cui l'Istituto ha aderito, ...) coerenti con il Ptof;

PCTO: valutazione positiva a giudizio del consiglio di classe.

Le motivazioni relative all'attribuzione del credito scolastico sono formulate nel verbale dello scrutinio per l'ammissione agli Esami di Stato.

### 11 RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Incontri collegiali/individuali scuola-famiglia

Convocazione e colloqui telefonici per casi particolari

I rapporti sono stati costantemente mantenuti tramite telefono e mail istituzional

#### 4. ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

##### 1. ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

| Denominazione e descrizione sintetica dell'attività  | N° alunni coinvolti | Periodo di svolgimento               | Modalità di svolgimento  |
|--|---------------------|--------------------------------------|--|
| Viaggio di istruzione in Grecia  | Tutti               | dal 22 al 27<br>Marzo 2024           |  |
| Cesram   | tutti               | novembre 2023                        |  |
| Cucina con me  | Tutti               | da novembre<br>2023 a maggio<br>2024 |  |
| Sorridi e gioca con il Presta Columella  | Tutti               | da novembre<br>2023 a aprile<br>2024 |  |
| Il coraggio della verità   | Tutti               | novembre 2023<br>a maggio 2024       |  |
| Il laboratorio delle emozioni  | Tutti               | novembre 2023<br>a marzo 2024        |  |
| <b>Percorsi di educazione alla salute.</b><br>1) Cultura della donazione: sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo.<br>2) Guadagnare salute con la LILT: "I cibi della salute e la sindrome metabolica".<br>3) Cultura della donazione: sensibilizzazione alla donazione del sangue. | Tutti               |                                      | 1) Incontro con l'Associazione ADMO.<br>2) Lezioni a cura di docenti dell'Università del Salento. Aula Magna<br>3) Incontro con l'Associazione AVIS.                                     |
| <b>Treno della memoria:</b> Viaggio in Polonia con visita del campo di concentramento di Auschwitz e della città di Cracovia.  | 3                   | Dal 16/01/2023 al<br>23/01/2024      | Progetto realizzato con il supporto della prof.ssa Nicoletta Perrino e della docente di Storia per le attività preparatorie e riservato agli alunni più meritevoli.                      |
| <b>Interventi P.N.R.R – Mentoring</b>  | 2                   | Secondo<br>quadrimestre              | I ragazzi sono stati guidati e orientati attraverso l'analisi delle abilità la condivisione di informazioni e materiale formativo affinché prendessero consapevolezza del loro percorso. |

## 5. EDUCAZIONE CIVICA.

Il curriculum di Educazione Civica intende offrire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo articolato lungo tre assi principali: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

Il Consiglio di classe ha realizzato nell'a.s. 2023/2024, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e secondo quanto dettato dal Decreto Ministeriale n. 35 del 22/06/2020, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

| EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2023/2024                                |                           |   |   |
|---|---------------------------|---|---|
| TITOLO DEL PERCORSO   | PERIODO                   | DISCIPLINE COINVOLTE  | ATTIVITÀ SVOLTE<br>PRODOTTO/MATERIALI   |
| <b>STATO E COSTITUZIONE:<br/>ORGANIZZAZIONE DELLO<br/>STATO</b> | <b>1<br/>QUADRIMESTRE</b> | <b>DIRITTO</b><br><br><br><br><br><br><br><br><br><br><b>ITALIANO-<br/>STORIA</b><br><br><br><br><br><br><br><br><br><br><b>DIR. E TEC.<br/>AMM.</b><br><br><br><br><br><br><br><br><br><br><b>LAB. SERV. ENO</b> | Lo Stato: elementi costitutivi, forme di stato e di governo<br>Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana<br>Caratteri e struttura della Costituzione<br>Organi costituzionali e relative funzioni<br>IT: La Costituzione<br>Lettura e analisi di brani e /o testi: discorso tenuto da Piero Calamandrei (1889-1956).<br>Aspetti linguistici e stilistici del brano<br><br>ST: Il Ventennio fascista, le leggi razziali, la persecuzione degli ebrei, la Memoria<br><br>Ecosostenibilità per alimenti e bevande<br>Ecosostenibilità per alimenti e bevande<br>Immigrazione e abitudini alimentari<br><br>L'ecosostenibilità per alimenti e bevande<br><br><br>Approfondimenti in classe con ulteriori progetti di ampliamento dell'offerta formativa:<br>- La Costituzione - scuola e legalità<br>- Sostenibilità Agenda 2030<br><br>Artt. 10 e 11 della Carta costituzionale (2 ore) |

|  |                                  |   |   |
|--|----------------------------------|---|---|
| <p><b>L'UNIONE EUROPEA E LA<br/>COMUNITA'<br/>INTERNAZIONALE</b></p> | <p><b>2<br/>QUADRIMESTRE</b></p> | <p><b>LAB. SERV.<br/>SALA</b></p> <p><b>SC. E CULT.<br/>ALIM.</b></p> <p><b>DIRITTO</b></p> <p><b>ITALIANO-<br/>STORIA</b></p> <p><b>INGLESE</b></p> <p><b>DIR. E TEC.<br/>AMM.</b></p> | <p>Unione Europea (2 ore)</p> <p>ONU e sue agenzie (1 ora)</p> <p>IT: Flussi migratori: problematiche connesse</p> <p>ST:Storia dell'UE</p> <p>La Costituzione del Regno Unito<br/>La Gran Bretagna e l'UE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le istituzioni comunitarie</li> <li>- ONU e altre organizzazioni internazionali</li> </ul> <p>I marchi europei dei prodotti e loro tutela</p> <p>Regole europee per l'innovazione alimentare</p> <p>I marchi internazionali dei principali vini e loro tutela</p> <p>Il "Pacchetto igiene"</p> <p>Approfondimenti in classe con ulteriori progetti di ampliamento dell'offerta formativa indicati, nel paragrafo precedente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Europa Domani</li> <li>-Sostenibilità Agenda 2030</li> </ul> |
|--|----------------------------------|---|---|



**TUTTE LE CLASSI**  
**MODULO "EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE"**

| UdA   | Conoscenze  | Abilità  | Competenze  |
|---|---|--|---|
| <p>Tutte le UdA disciplinari e trasversali per cui, nella realizzazione del prodotto finale, è previsto l'utilizzo di strumenti informatici</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Alfabetizzazione informatica digitale</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricerca immagini</li> <li>Scegliere parole chiave funzionali</li> <li>Organizzare contenuti digitali</li> <li>Utilizzare software e applicazioni</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>Navigare, fare ricerche e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali</li> <li>Valutare dati, informazioni e contenuti digitali</li> <li>Gestire dati, informazioni e contenuti digitali</li> </ul>   |
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali</li> <li>Essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali</li> <li>Ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Proteggere la salute e il benessere</li> <li>Proteggere l'ambiente</li> <li>Applicare netiquette</li> <li>Rispettare Copyright e licenze</li> <li>Sviluppare contenuti digitali</li> <li>Integrare e rielaborare contenuti digitali</li> </ul>           |
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione</li> <li>Gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui</li> <li>Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>Proteggere i dispositivi</li> <li>Proteggere i dati personali e la privacy</li> <li>Gestire l'identità digitale</li> </ul>   |
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico</li> <li>Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali</li> <li>Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Interagire attraverso le tecnologie digitali</li> <li>Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali</li> <li>Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali</li> <li>Collaborare attraverso le tecnologie digitali</li> </ul> |

## 6. MODULO ORIENTAMENTO

A seguito della pubblicazione del D.M. 328 del 22/12/2022 e delle relative linee guida, il Consiglio di classe ha sviluppato il seguente modulo dell'orientamento.

L'obiettivo è quello di aiutare lo studente a sviluppare competenze orientative, ovvero quell'«insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali che sono necessari al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa, superando positivamente i momenti di snodo.»

| CLASSI V  |   |  |  |   |                        |           |
|---|---|--|--|---|------------------------|-----------|
| TITOLO DEL MODULO: CONOSCERSI PER PROMUOVERSI             |   |  |  |   |                        |           |
| OBIETTIVI   | ATTIVITA'   | METODOLOGIE  | SOGGETTI COINVOLTI   | LUOGO   | TEMPI                  | ORE TOT.  |
| Rilevazione dei bisogni orientativi                       | -Laboratorio rilevazione dei bisogni orientativi  | - auto riflessione guidata sui propri interessi, capacità, attitudini, e motivazioni | - Docenti della classe<br>- Docente Tutor<br>- Esperti Esterni   | -Classe   | -Primo Quadrimestre    | 2         |
| Conoscere gli ITS Academy                                 | -Incontri di orientamento con ITS Academy   | -Seminario informativo   | -Esperti esterni<br>-Referenti delle istituzioni formative coinvolte<br>-Docenti della classe  | -Aula Magna<br>-ITS Academy   | Primo Quadrimestre     | 5         |
| Conoscere il mondo dell'università                        | -Incontri di orientamento con Università  | -Seminario informativo   | -Esperti esterni<br>-Referenti delle istituzioni formative coinvolte<br>-Docenti della classe  | -Aula Magna<br>-Università  | Primo Quadrimestre     | 10        |
| Conoscere le realtà formative e professionali del settore | -Incontri con esperti del settore   | -Seminari<br>-Convegni   | -Esperti esterni<br>-Referenti delle imprese coinvolte<br>AIBES<br>ALMA Intrecci<br>Federalberghi<br>Periti Agrari<br>-Associazioni datoriali e di categoria<br>-docenti interni | - Enti/Istituzioni<br>-Istituzione formative<br>-Aziende di settore<br>-Associazioni datoriali e di categoria | -Tutto l'anno          | Da 0 a 10 |
| Orientare opportunamente le proprie scelte lavorative     | -Incontri di orientamento al lavoro, job day, eventi Punti Cardinali.                                     | -Seminari<br>-Convegni<br>-Visite guidate<br>-Laboratori esperienziali/narrativi     | -Esperti esterni<br>-Referenti delle strutture coinvolte<br>-Associazioni datoriali e di categoria<br>-Operatori CPI/APL<br>-docenti interni                                     | -Aziende di settore<br>-Enti<br>-Centri per l'Impiego/Agenzie per il Lavoro                                   | - Secondo Quadrimestre | 5         |
| Formare alla "Cultura della legalità"                     | -Incontri con le Forze dell'Ordine<br>-Associazioni/Enti Terzo settore                                    | -Seminari  | -Esperti esterni   | -Aula magna   | -Tutto l'anno          | Da 0 a 8  |
| Rielaborazione delle esperienze                           | -Laboratorio di rielaborazione, in ottica orientativa, delle esperienze realizzate nel corso del triennio | -Riflessione guidata, schede di facilitazione e format "Relazione Finale PCTO"       | -Docenti della classe<br>-Tutor Pcto   | -Classe   | -Secondo quadrimestre  | 3         |

|   |   |   |                |   |               |                    |
|---|---|---|----------------|---|---------------|--------------------|
| Conoscere se stessi e le proprie attitudini | -Incontri con il Tutor dell'orientamento<br>-Accesso alla piattaforma dedicata<br>-Scelta del capolavoro<br>-Compilazione e-portfolio | -Colloqui individuali<br>-Laboratori di gruppo<br>-Colloqui con le famiglie | -Docente Tutor | -Scuola<br>-Classe<br>-Piattaforme dedicate | -Tutto l'anno | 5                  |
|   |   |   |                |   |               | Tot. almeno 30 ORE |

#### 4 NUCLEI FONDANTI – PERCORSI INTERDISCIPLINARI

| TITOLO PERCORSO    | MATERIE COINVOLTE                  | CONTENUTI  | MATERIALI DOCUMENTI TESTI  | ATTIVITA' PREVISTE   |
|--------------------|------------------------------------|--|--|--|
| SALUTE E BENESSERE | Scienza e cult. dell'alimentazione | Linee guida per una sana alimentazione                         | Libro di testo   | studio e commento dei documenti presenti sul sito proposto         |
|                    | Francese                           | Le système HACCP<br>Régimes et nutrition                       | Schemi e mappe;<br>Libro di testo                                    | Power Point  |
|                    | Inglese                            | HACCP<br>Diet and nutrition                                    | Libro di testo<br>Schede di approfondimento                          | Lavori su Power Point<br>Analisi di documenti                      |
|                    | Enogastronomia                     | la sicurezza alimentare<br>norme igieniche<br>il sistema Haccp | schemi, mappe<br>appunti del docente<br>libri non in uso alla classe | studio dei documenti ed approfondimenti sulle tematiche affrontate |
|                    | Lab. sala e vendita                | L'uso moderato delle bevande alcoliche                         | Video e materiale didattico  |  |



| TITOLO CORSO   | MATERIE COINVOLTE          | CONTENUTI   | MATERIALI DOCUMENTI TESTI  | ATTIVITA' PREVISTE   |
|--|----------------------------|---|--|--|
| SOSTENIBILITA' DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO | Enogastronomia             | la sostenibilità ambientale e i nuovi prodotti alimentari<br>la ristorazione di qualità<br>i prodotti tipici del territorio | schemi, mappe<br>appunti del docente<br>libri non in uso alla classe       | studio dei documenti ed approfondimenti sulle tematiche affrontate |
|  | Francese                   | Les restaurants durables<br>Too good to go: lutte contre le gaspillage alimentaire  | Articoli   | Discussioni  |
|  | Italiano/storia            | Le risorse e lo sviluppo sostenibile. Il problema dei rifiuti. Agenda 2030 obiettivo 9.                                     | Libro di testo, fonti iconografiche e materiali tratti da testi specifici. | Lecture e approfondimenti in classe                                |
|  | Scienza dell'alimentazione | Dieta sostenibile e lotta agli sprechi  | Libri di testo, siti web   | Studio e commento degli argomenti proposti                         |
|  | Inglese                    | Sustainable Cooking   | schemi, appunti  | Schede di approfondimento  |
|  | Lab. sala e vendita        | Utilizzo di prodotti enologici del territorio nazionale ed internazionale avendo cura della tutela ambientale.              | Materiale didattico e video.   |  |

|  | Storia dell'Arte    | “Attentati “al Patrimonio Culturale in nome della difesa dell’ambiente                                      | Articoli da giornali e riviste specialistiche, video, web                | Presentazione, Analisi e Discussione  |
|--|---------------------|---|--|---|
|  |                     |   |  |   |
| TITOLO PERCORSO                                    | MATERIE COINVOLTE   | CONTENUTI   | MATERIALI<br>DOCUMENTI, TESTI  | ATTIVITA' PREVISTE  |
| IL MONDO DEL LAVORO E LE NUOVE COMPETENZE DIGITALI | Francese            | Le Curriculum vitae   | Libro di testo;<br>Documenti autentici                                   | Redazione del Cv ;<br>Ricerca e consultazione di Offres d’emploi;<br><br>Redazione di lettres de motivation   |
|  |                     |   |  |   |
|  | Enogastronomia      | le nuove figure professionali nella ristorazione<br><br>tipologie di ristorazione e nuovi stili di servizio | schemi, mappe<br>appunti del docente<br><br>libri non in uso alla classe | studio dei documenti ed approfondimenti sulle tematiche affrontate  |
|  | Lab. sala e vendita | L’evoluzione nel mondo della ristorazione e degli aspetti enologici   | Video del settore.   | Discussione   |
|  | Inglese             | Job descriptions<br><br>Curriculum vitae;<br><br>the covering letter  | Libro di testo<br><br>Documenti autentici                                | European CV sample<br><br>Redazione del curriculum vitae, ricerca e consultazione delle inserzioni di lavoro. |

| TITOLO PERCORSO                                  | MATERIE COINVOLTE  | CONTENUTI   | MATERIALI<br>DOCUMENTI,<br>TESTI   | ATTIVITA' PREVISTE   |
|--|--|---|--|--|
| MULTICULTURALITA' E<br>DIALOGO<br>INTERRELIGIOSO | Scienza e cultura<br>dell'alimentazione<br><br>Religione | Cibo e religioni  | siti web   | studio e commento dei<br>documenti presenti sul sito<br>proposto   |
|  | Italiano/storia<br><br>Religione                         | L'ONU e l'invito al<br>dialogo tra religioni.<br>L'Italia uno Stato<br>laico. | Libro di testo,fonti<br>iconografiche e<br>materiali tratti da<br>testi specifici. | Incontro con Associazioni<br>religiose e culturali del<br>territorio. Approfondimenti in<br>classe sui Patti Lateranensi del<br>1929 e loro revisione del 1984 |
|  | Francese   | Les prescriptions<br>alimentaires dans<br>les religions                       |  |  |

| TITOLO PERCORSO  | MATERIE COINVOLTE | CONTENUTI | MATERIALI<br>DOCUMENTI, TESTI | ATTIVITA'<br>PREVISTE |
|--|-------------------|-----------|-------------------------------|-----------------------|
| LOTTA ALLE<br>INEGUAGLIANZE<br>ALL'INTERNO E TRA LE<br>NAZIONI |                   |           |                               |                       |

|  |                 |  |   |                    |
|--|-----------------|--|---|--------------------|
| Uguaglianza e giustizia sociale: verso la cittadinanza consapevole | Italiano/storia | La Dichiarazione universale dei diritti umani. Parità di genere e protezione dei minori garantite dalla Costituzione. Agenda 2030 obiettivo 5. | Libro di testo,fonti iconografiche e materiali tratti da testi specifici. | Documentari; video |
|  | Edu. civica     | il principio di uguaglianza (gli artt 3 e 51 della Cost)   |   |                    |

| TITOLO PERCORSO          | MATERIE COINVOLTE           | CONTENUTI | MATERIALI<br>DOCUMENTI,TESTI | ATTIVITA' PREVISTE |
|--------------------------|-----------------------------|-----------|------------------------------|--------------------|
| COSTITUZIONE E LEGALITA' | Vedi Progetto di Ed. Civica |           |                              |                    |
| L'UNIONE EUROPEA         | Vedi progetto di Ed. Civica |           |                              |                    |
|                          |                             |           |                              |                    |

## 7. P.C.T.O.

### Descrizione sintetica del progetto: Culto e cultura del cibo

Obiettivo del progetto è stato quello di orientare gli studenti in un percorso di crescita professionale che gli permetta di orientarsi nel mondo del lavoro, di riflettere sulle competenze acquisite a scuola e sulle competenze tecniche e trasversali richieste dal mercato del lavoro al fine di raggiungere i propri obiettivi professionali. I nostri ragazzi dovranno affrontare “un mondo del lavoro” altamente competitivo, in cui la competenza “Imparare ad imparare” sarà il filo conduttore di una vita lavorativa molto spesso frammentata, in cui bisogna essere in grado di reinventarsi e/o di rimanere sempre aggiornati. Idea guida del progetto è stato quello di offrire agli studenti un progetto di PCTO che gli permettesse di cogliere anche questi aspetti delle nuove tendenze, di cogliere i cambiamenti in atto nel settore enogastronomico, di reinterpretarli in un’ottica di sviluppo del business e di miglioramento dell’offerta turistico ricettiva del territorio.

In un mercato del lavoro sempre più difficile, i PCTO diventano uno strumento fondamentale per dotare i giovani di una bussola che li orienti verso scelte consapevoli.

Un’esperienza formativa che unisce sapere e saper fare e orienta le aspirazioni dei giovani.

L’esperienza pratica aiuta, infatti, a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini di studenti e studentesse, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio. I PCTO rafforzano l’autostima, favoriscono la socializzazione in un nuovo ambiente, favoriscono la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all’interno delle società e del mondo del lavoro, promuovono il senso di responsabilità nell’esperienza lavorativa e rafforzano il rispetto delle regole.

Il progetto, coerente con i bisogni di un sapere professionale adeguato alle nuove esigenze del territorio, è stato calibrato affinché tutti gli allievi potessero acquisire competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro e a favorire il loro orientamento valorizzando le vocazioni personali.

Per gli anni 2021/2022 – 2022/2023 –2023/2024 tutti gli studenti hanno fruito dell’esperienza sul campo presso aziende del settore convenzionate con la scuola.

**Periodo svolgimento percorso aa.ss. 2021/2022 – 2022/2023 –2023/2024**

**Durata attività formativa in aula e di stage: ore 210**

| <b>Percentuale ore frequenza</b>             | <b>Numero alunni</b> |
|--|----------------------|
| <b>Frequenza ore <math>\geq 100\%</math></b> | <b>14</b>            |
| <b>Frequenza ore <math>\geq 95 \%</math></b> | <b>0</b>             |
| <b>Frequenza ore <math>\geq 75\%</math></b>  | <b>0</b>             |
|  |                      |

| <b>Tipologia aziende ospitanti</b> | <b>Numero alunni</b> |                  |                  |
|------------------------------------|----------------------|------------------|------------------|
|                                    | <b>2021/2022</b>     | <b>2022/2023</b> | <b>2023/2024</b> |
| <b>Ristoranti</b>                  | <b>2</b>             | <b>2</b>         |                  |
| <b>Bar</b>                         | <b>2</b>             | <b>2</b>         |                  |
| <b>Pasticcerie/Bar</b>             | <b>10</b>            | <b>10</b>        |                  |
| <b>Enti fiera</b>                  |                      |                  | <b>14</b>        |

**attività' di Formazione in aula**

| <b>Titolo Attività formazione</b> | <b>Descrizione sintetica</b>  | <b>N. Ore</b> | <b>Anno</b>    |
|-----------------------------------|---|---------------|----------------|
| <b>FORMAZIONE / ORIENTAMENTO</b>  | <b>MASTERCLASS CONAD CHEF GUBELLO</b>   | <b>5</b>      | <b>2023/24</b> |
| <b>FORMAZIONE / ORIENTAMENTO</b>  | <b>INCONTRO ENOG.<br/>CHEF FLORIANO PELLEGRINO</b>  | <b>2</b>      | <b>2023/24</b> |
| <b>FORMAZIONE / ORIENTAMENTO</b>  | <b>OFFICINE CANTELMO DI LECCE</b>   | <b>2</b>      | <b>2023/24</b> |
| <b>FORMAZIONE / ORIENTAMENTO</b>  | <b>Cibo Comune: politiche del cibo Aula Magna</b>   | <b>2,30</b>   | <b>2023/24</b> |
| <b>FORMAZIONE / ORIENTAMENTO</b>  | <b>CONFERENZA<br/>"CIBO COMUNE"<br/>LECCE OPEN SPACE</b>  | <b>2</b>      | <b>2023/24</b> |
| <b>FORMAZIONE / ORIENTAMENTO</b>  | <b>Orientamento in uscita classi V A ENO, UNISALENTO TURISMO SOSTENIBILE: "LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI DELL'IMPRENDITORE MODERNO</b> | <b>15</b>     | <b>2023/24</b> |
| <b>FORMAZIONE / ORIENTAMENTO</b>  | <b>Orientamento ITS LOGIST.PUGLIA</b>   | <b>1</b>      | <b>2023/24</b> |
| <b>FORMAZIONE / ORIENTAMENTO</b>  | <b>Orientamento ITS AGROALIMENTARE PUGLIA</b>   | <b>2</b>      | <b>2023/24</b> |
| <b>FORMAZIONE / ORIENTAMENTO</b>  | <b>Incontro orientamento ITS TURISMO</b>  | <b>1</b>      | <b>2023/24</b> |

|  |   |           |                |
|--|---|-----------|----------------|
| <b>FORMAZIONE /<br/>ORIENTAMENTO</b>               | <b>incontro di orientamento – ARPAL</b>   | <b>3</b>  | <b>2023/24</b> |
| <b>FORMAZIONE /<br/>ORIENTAMENTO</b>               | <b>Orientamento ALMA, Scuola Intern. di Cucina Italiana</b>   | <b>2</b>  | <b>2023/24</b> |
| <b>FORMAZIONE /<br/>ORIENTAMENTO</b>               | <b>Università del salento, Campus di Ecotekne 24</b>  | <b>4</b>  | <b>2023/24</b> |
| <b>FORMAZIONE /<br/>ORIENTAMENTO</b>               | <b>INCONTRO ANPAL SERVIZI</b>   | <b>3</b>  | <b>2022/23</b> |
| <b>FORMAZIONE /<br/>ORIENTAMENTO</b>               | <b>Incontro “chostro dei Domenicani” a Lecce.</b>   | <b>3</b>  | <b>2022/23</b> |
| <b>HACCP</b>                                       | <b>CORSO DI FORMAZIONE CURATO DAL DOCENTE DI SCIENZA E CULTURA DEGLI ALIMENTI</b>                             | <b>4</b>  | <b>2021/22</b> |
| <b>CORSO DI<br/>FORMAZIONE SULLA<br/>SICUREZZA</b> | <b>CORSO DI FORMAZIONE PER LA PARTE GENERALE(H 4) DAGLI ESPERTI DELLO SPESAL PER LA PARTE SPECIALE (H 8).</b> | <b>12</b> | <b>2021/22</b> |
| <b>FORMAZIONE /<br/>ORIENTAMENTO</b>               | <b>POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ANPAL SERVIZI</b>  | <b>4</b>  | <b>2021/22</b> |

**Al conseguimento delle ore di PCTO, concorre la partecipazione alle seguenti attività:**

**Eventi organizzati dall'Istituto (convegni, seminari, incontri, open-day, ecc.) sia all'interno della scuola che all'esterno;**

**Eventi organizzati da terzi, con la collaborazione dell'Istituto Presta Columella.**



**attività' di Formazione ESTERNA**

| <b>Titolo Attività formazione</b> | <b>Descrizione sintetica</b>                                    | <b>N. Ore</b> | <b>Anno</b>      |
|-----------------------------------|---|---------------|------------------|
| <b>ATTIVITA' IN FIERA</b>         | <b>AGROGEPACIOK</b>   | <b>25</b>     | <b>2023/2024</b> |
| <b>CULTO E CULTURA DEL CIBO</b>   | <b>ATTIVITA' DI STAGE IN AZIENDA IN STRUTTURE CONVENZIONATE</b> | <b>250</b>    | <b>2022/2023</b> |
| <b>CULTO E CULTURA DEL CIBO</b>   | <b>ATTIVITA' DI STAGE IN AZIENDA IN STRUTTURE CONVENZIONATE</b> | <b>210</b>    | <b>2021/2022</b> |

## 8. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

### SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA E SECONDA PROVA SCRITTA

Le simulazioni della prima prova e della seconda prova, svolte rispettivamente in data 19 Aprile 2024 e 23/04/2024, hanno tenuto conto delle indicazioni ministeriali (O.M. 55/2024, artt. 19e20):

La simulazione della prima prova ha previsto la redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali; la simulazione della seconda prova ha previsto un elaborato scritto teso ad accertare le competenze professionali dello studente, in linea con il D.lgs 62/2017, il D.M.769/2018 e il D.M.164/2022.

### SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Il consiglio di classe ha previsto anche lo svolgimento di una simulazione del colloquio prevista per la fine del mese di maggio.

*Il colloquio sarà strutturato secondo le indicazioni già fornite dall'OM 55/2024 art.22 "Il colloquio si svolge a partire dall'analisi [...] di un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema [...] finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto [...], al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione"*

***Le parti del documento contenenti dati sensibili sono depositate in segreteria in ottemperanza alla normativa della protezione dei dati sensibili.***

# ALLEGATI

1. **Contenuti disciplinari delle materie curriculari**
2. **Griglie di valutazione I e II prova scritta**
3. **(Eventuali) Griglie di valutazione per alunni DSA**
4. **(Eventuali) Griglie di valutazione per alunni con programmazione differenziata**
5. **Testo I e II prova simulata**
6. **Documenti alunni Bes (Relazione finale del docente specializzato, PEI/PDP)**



*Ministero dell'Istruzione  
e del Merito*



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale

## **Allegato 1- Contenuti disciplinari delle materie curriculari**

| MATERIA: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE STRUTTURE RICETTIVE  |  |                         |    |
|---|--|-------------------------|----|
| LIBRO DI TESTO: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA- ENOGASTRONOMIA -SALA E VENDITA-VOL.3-CATERINA DE LUCA- MARIA TERESA FANTOZZI- ED.LIVIANA |  |                         |    |
| UDA   | CONTENUTI DISCIPLINARI   | COMPETENZE<br>INDIRIZZO | DI |
| <b>UDA n.1</b><br><b>TITOLO: Il marketing.</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Evoluzione del concetto di marketing</li> <li>- Il marketing turistico territoriale</li> <li>- Il marketing strategico e operativo</li> <li>- Le fasi del piano di marketing</li> <li>- Analisi della situazione interna ed esterna</li> <li>- Il ciclo di vita del prodotto</li> <li>- Il marketing mix</li> </ul> <p><b>SEMPLIFICATA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Evoluzione del concetto di marketing</li> <li>- Il marketing turistico territoriale</li> <li>- Il marketing strategico e operativo</li> <li>- Le fasi del piano di marketing</li> <li>- Il marketing mix</li> </ul> | <i>Competenza n.1</i>   |    |
| <b>UDA n.2</b><br><b>TITOLO: Programmazione aziendale</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il business plan: fasi</li> <li>- I preventivi d'impianto</li> <li>- La valutazione dei dati e start up</li> <li>- le fasi e i tempi della programmazione</li> <li>- il budget</li> </ul> <p><b>SEMPLIFICATA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il business plan: fasi</li> <li>- le fasi e i tempi della programmazione</li> <li>- il budget</li> </ul>  | Competenza n.10         |    |
| <b>UDA n.3</b><br><b>TITOLO: Il diritto delle imprese ristorative</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le leggi che regolano l'attività ristorativa</li> <li>- La privacy</li> <li>- La sicurezza nei luoghi di lavoro</li> <li>- L'igiene e la sicurezza alimentare</li> <li>- I contratti ristorativi</li> <li>- Il Codice del Consumo: la tutela del cliente-consumatore (sistema HACCP)</li> <li>- Il sistema di qualità</li> <li>- Le certificazioni di qualità</li> <li>- La normativa sui marchi</li> </ul> <p><b>SEMPLIFICATA</b></p>  | Competenza n.8-n.11     |    |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- La privacy</li> <li>- La sicurezza nei luoghi di lavoro</li> <li>- L'igiene e la sicurezza alimentare</li> <li>- I contratti ristorativi</li> <li>- Le certificazioni di qualità</li> <li>- La normativa sui marchi</li> </ul> |  |
|--|---|--|

| MATERIA: <b>SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE</b>  |   |   |
|---|---|---|
| LIBRO DI TESTO: <b>Scienza e cultura dell'alimentazione Vol. 5 - A. Machado</b> - Poseidonia scuola |   |   |
| UDA   | CONTENUTI DISCIPLINARI  | COMPETENZE DI INDIRIZZO   |
| <i>Inserire numero e titolo come da programmazione.</i>   | <i>Inserire le conoscenze come da programmazione.<br/>Inserire anche le conoscenze come da programmazione semplificata.</i>   | <i>Inserire i numeri corrispondenti come da programmazione.</i> |
| UDA n.1<br><b>TITOLO: L'ALIMENTAZIONE IN SITUAZIONI FISILOGICHE</b>                                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'alimentazione nelle diverse fasi della vita               <ul style="list-style-type: none"> <li>la dieta del neonato e del lattante</li> <li>la dieta del bambino</li> <li>la dieta dell'adolescente</li> <li>la dieta dell'adulto</li> <li>la dieta in gravidanza</li> <li>la dieta durante l'allattamento</li> <li>la dieta nella terza età</li> </ul> </li> <li>● Diete e stili alimentari               <ul style="list-style-type: none"> <li>la dieta mediterranea</li> <li>la dieta sostenibile</li> <li>le diete vegetariane.</li> </ul> </li> <li>● Prescrizioni alimentari e religioni:               <ul style="list-style-type: none"> <li>le regole alimentari nell'Ebraismo</li> <li>le regole alimentari nel Cristianesimo</li> <li>le regole alimentari nell'Islam</li> </ul> </li> </ul> | 4,6   |

|   |   |             |
|---|---|-------------|
| <p>UDA n. 2<br/>TITOLO: L'ALIMENTAZIONE IN SITUAZIONI PATOLOGICHE</p>     | <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'alimentazione nelle malattie cardiovascolari:<br/><br/>fattori di rischio per le malattie cardiovascolari<br/>prevenzione del rischio cardiovascolare<br/>ipertensione arteriosa<br/>iperlipidemie e aterosclerosi</li> <li>● L'alimentazione nelle malattie metaboliche:<br/><br/>la sindrome metabolica<br/>il diabete mellito<br/>l'obesità</li> <li>● Allergie e intolleranze alimentari:<br/><br/>le reazioni avverse al cibo<br/>le allergie alimentari<br/>le intolleranze alimentari (intolleranza al lattosio, favismo, fenilchetonuria)<br/>sensibilità al glutine e celiachia)</li> <li>● Alimentazione e tumori.</li> <li>● Disturbi alimentari (anoressia nervosa, bulimia nervosa, BED)</li> </ul> | <p>4, 6</p> |
| <p>UDA n. 3<br/>TITOLO: SICUREZZA ALIMENTARE A TUTELA DEI CONSUMATORI</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>● La filiera alimentare.</li> <li>● Il sistema HACCP.</li> <li>● La contaminazione biologica, fisica e chimica degli alimenti.</li> </ul>  | <p>2,3</p>  |
| <b>PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATA</b>  |   |             |
| <p>UDA n.1<br/>TITOLO: L'ALIMENTAZIONE IN SITUAZIONI FISILOGICHE</p>      | <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'alimentazione nelle diverse fasi della vita<br/><br/>p. la dieta del neonato e del lattante<br/>q. la dieta del bambino<br/>r. la dieta dell'adolescente<br/>s. la dieta dell'adulto<br/>t. la dieta in gravidanza<br/>u. la dieta durante l'allattamento<br/>v. la dieta nella terza età</li> <li>● Diete e stili alimentari:<br/><br/>la dieta mediterranea<br/>la dieta sostenibile<br/>le diete vegetariane.</li> <li>● Prescrizioni alimentari e religioni<br/><br/>le regole alimentari nell'Ebraismo<br/>le regole alimentari nel Cristianesimo<br/>le regole alimentari nell'Islam</li> </ul>  | <p>4,6</p>  |

|   |  |  |
|---|--|--|
| <p>UDA n. 2<br/>TITOLO: L'ALIMENTAZIONE IN SITUAZIONI PATOLOGICHE</p>     | <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'alimentazione nelle malattie cardiovascolari:<br/><br/>fattori di rischio per le malattie cardiovascolari<br/>prevenzione del rischio cardiovascolare<br/>ipertensione arteriosa<br/>iperlipidemie e aterosclerosi</li> <li>● L'alimentazione nelle malattie metaboliche:<br/>la sindrome metabolica<br/>il diabete mellito<br/>l'obesità</li> <li>● Allergie e intolleranze alimentari:<br/><br/>le reazioni avverse al cibo<br/>le allergie alimentari<br/>le intolleranze alimentari (intolleranza al lattosio, favismo, fenilchetonuria)<br/>sensibilità al glutine e celiachia)</li> <li>● Alimentazione e tumori.</li> <li>● Disturbi alimentari (anoressia nervosa, bulimia nervosa, BED)</li> </ul> | <p>4,6</p>   |
| <p>UDA n. 3<br/>TITOLO: SICUREZZA ALIMENTARE A TUTELA DEI CONSUMATORI</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>● La filiera alimentare.</li> <li>● Il sistema HACCP.</li> <li>● La contaminazione biologica, fisica e chimica degli alimenti.</li> </ul>   | <p>2,3</p>   |
| MATERIA:  |  |  |
| LIBRO DI TESTO:   |  |  |
| <p>UDA</p>  | <p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>  | <p>COMPETENZE DI INDIRIZZO</p>   |
| <p><i>Inserire numero e titolo come da programmazione.</i></p>            | <p><i>Inserire le conoscenze come da programmazione.<br/>Inserire anche le conoscenze come da programmazione semplificata.</i></p>   | <p><i>Inserire i numeri corrispondenti come da programmazione.</i></p> |

**MATERIA: Laboratorio dei servizi enogastronomici settore sala e vendita**

LIBRO DI TESTO: SALA E VENDITA PER CUCINA-ALMA editore (Non contemplato)

|  |                               |                                |
|--|-------------------------------|--------------------------------|
|  | <p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p> | <p>COMPETENZE DI INDIRIZZO</p> |
|--|-------------------------------|--------------------------------|



|  |   |                                |
|--|---|--------------------------------|
| <p>UDA 1</p> <p><b>La Carta</b></p>                        | <p>Aspetti tecnici e gestionali della carta</p> <p>I vari tipi di carta</p> <p>La normativa in merito agli allergeni</p> <p>Aspetti gestionali e strategia di vendita</p> <p>I costi e i prezzi</p> <p>I sistemi di comunicazione fra dipendenti e con i clienti</p> <p><b>Semplificata</b></p> <p>I vari tipi di carta</p> <p>La normativa in merito agli allergeni</p> <p>Aspetti gestionali e strategia di vendita</p>   | <p>Competenza n.1-2-4-9-10</p> |
| <p>UDA 2</p> <p><b>Lavorare a norma e in sicurezza</b></p> | <p>Tecniche di realizzazione, lavorazione ed erogazione del prodotto /servizio</p> <p>Tecniche di organizzazione del lavoro, strumenti per la gestione organizzativa.</p> <p>Tecniche di ottimizzazione</p> <p>Tecniche di rilevazione della qualità dell'offerta preventiva</p> <p><b>Semplificata</b></p> <p>Principali tecniche di realizzazione, lavorazione ed erogazione del prodotto /servizio</p> <p>Principali tecniche di organizzazione del lavoro, strumenti per la gestione organizzativa.</p> <p>Tecniche di ottimizzazione</p> <p>Principali tecniche di rilevazione della qualità dell'offerta preventiva</p> | <p>Competenza n.2-3</p>        |

|  |   |                            |
|--|---|----------------------------|
| <p>UDA 3</p> <p><b>Buffet, banqueting e catering, stili di servizio e altre tecniche alternative</b></p> | <p>Tecniche metodi e tempi per l'organizzazione logistica di catering ed eventi</p> <p>Tecniche di allestimento della sala per i servizi di banqueting e catering</p> <p>Principi di estetica e tecniche di presentazione di piatti e bevande</p> <p>Procedure per la gestione delle situazioni conflittuali o eventi imprevisti</p> <p>Le tecniche di trancio, le principali indicazioni, le regole da rispettare e i segreti di un ottimo trancio</p> <p>Stili di servizio principali e complementari</p> <p>Le caratteristiche degli stili alimentari e i criteri della loro scelta.</p> <p>Punti di forza e di debolezza degli stili di servizio complementari.</p> <p><b>Semplificata</b></p> <p>Principali tecniche metodi e tempi per l'organizzazione logistica di catering ed eventi</p> <p>Tecniche di allestimento della sala per i servizi di banqueting e catering</p> <p>Stili di servizio principali e complementari</p> <p>Principali caratteristiche degli stili alimentari e i criteri della loro scelta.</p> <p>Punti di forza e di debolezza degli stili di servizio complementari.</p> | <p>Competenza n. 1-4-7</p> |
|--|---|----------------------------|

| MATERIA: <b>FRANCESE</b>   |   |   |
|--|---|---|
| LIBRO DI TESTO: Christine Duvallier, <u>Sublime, Cœnogastronomie</u> , Eli |   |   |
| UDA  | CONTENUTI DISCIPLINARI  | COMPETENZE DI INDIRIZZO   |
| UDA 1: Hygiène et sécurité   | <p>L'igiene</p> <p>Le infezioni e le intossicazioni alimentari</p> <p>I rischi e le misure preventive contro la contaminazione alimentare( il sistema HACCP).</p> <p>Metodi di conservazione degli alimenti</p> <p>Lessico e fraseologia relativi all'argomento</p> <p>SEMPLIFICATA</p> <p>I contenuti essenziali dei seguenti argomenti:</p> <p>L'igiene in cucina</p> <p>Metodi di conservazione degli alimenti</p> <p>Lessico e fraseologia relativi all'argomento</p> | <p>Competenza dell'area generale n. 5</p> <p>Competenza di indirizzo n. 3</p>     |
| UDA 2: Régimes et nutrition  | <p>I gruppi alimentari</p> <p>La piramide alimentare</p> <p>La dieta mediterranea</p> <p>Allergie e intolleranze alimentari</p> <p>I menù dettati da scelte religiose</p> <p>Regime vegetariano</p> <p>Regime vegano</p> <p>Lessico e fraseologia relativi all'argomento.</p> <p>SEMPLIFICATA</p> <p>I contenuti essenziali dei seguenti argomenti:</p> <p>Lessico e fraseologia relativi all'argomento</p>   | <p>Competenze dell'area generale n. 4-5-7</p> <p>Competenza di indirizzo n. 4</p> |
| UDA 3 : Les institutions   | <p>La Costituzione della V Repubblica e gli organi dello Stato francese.</p>  | <p>Competenze dell'area generale n. 4-5</p>                                       |

|                                    |   |                                     |
|------------------------------------|---|-------------------------------------|
| <p>politiques France</p> <p>en</p> | <p>Il sistema elettorale in Francia. I poteri del Presidente della Repubblica francese. Confronto fra Repubblica parlamentare e Repubblica semipresidenziale.</p> <p>SEMPLIFICATA</p> <p>I contenuti essenziali dei seguenti argomenti:</p> <p>Gli organi dello Stato francese</p> <p>Confronto fra Repubblica parlamentare e Repubblica semipresidenziale.</p> <p>Lessico e fraseologia relativi all'argomento</p> |                                     |
| <p>UDA 4 : Les desserts</p>        | <p>Ingredienti e impasti di base</p> <p>Le creme di base</p> <p>I dolci della tradizione francese</p> <p>I formaggi francesi</p> <p>SEMPLIFICATA</p> <p>I contenuti essenziali dei seguenti argomenti:</p> <p>Ingredienti e impasti di base</p> <p>Le creme di base</p> <p>I dolci della tradizione francese</p> <p>I formaggi francesi</p>   | <p>Competenza di indirizzo n. 5</p> |

**Materia: Inglese**

**Libro di testo: Mastering Cooking, ELI**

**UDA n. 1**

**TITOLO: MENU PLANNING (revision)**

CONOSCENZE

COMPETENZE DI INDIRIZZO

1. What's in a menu

Menu formats

Types of menu

Breakfast, lunch and dinner menus

2. What's banqueting/buffet

PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATA:

Contenuti essenziali dell'UDA

**COMPETENZA DI RIFERIMENTO N. 5**

COMPITO DI PRESTAZIONE AUTENTICA: PPT per la creazione di un menu date delle specifiche indicazioni

**UDA n.2**

**TITOLO: Health and Safety**

CONOSCENZE

COMPETENZE DI INDIRIZZO

|   |   |
|---|---|
| <p>HACCP: definition and seven principles</p> <p>Types of Hazards</p> <p>Microbes and food contamination</p> <p>Foodborne diseases: infection and poisoning</p> <p>Food preservation methods</p> <p>PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATA:</p> <p>Contenuti essenziali dell'UDA</p> | <p><b>COMPETENZA IN USCITA N. 5</b></p> |
|---|---|

| <p><b>UDA N. 3</b><br/><b>TITOLO: DIET AND NUTRITION</b></p>  |                                       |
|---|---------------------------------------|
| CONOSCENZE  | COMPETENZE DI INDIRIZZO               |
| <p>1. The Eatwell plate</p> <p>2. Diets</p> <p>The Mediterranean diet: focus on a local product</p> <p>Alternative diets</p> <p>Religious Diets</p> <p>3. Health and diet</p> <p>Food intolerance and allergies</p> <p>Eating/Drinking disorders</p> <p>PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATA:</p> <p>Contenuti essenziali dell'UDA</p> | <p>Competenza di riferimento n. 5</p> |

| <p><b>UDA N. 4</b><br/><b>Educazione civica: The United Kingdom</b></p> |   |
|---|---|
| CONOSCENZE  | COMPETENZE DI INDIRIZZO                     |
| <p>Quick facts</p> <p>UK political system</p> <p>Brexit</p>             | <p>Competenze dell'area generale n. 4-5</p> |

PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATA:

Contenuti essenziali dell'UDA

**MATERIA: Scienze Motorie e Sportive**

LIBRO DI TESTO: Tempo di Sport -edizione arancione-

| UDA  | CONTENUTI DISCIPLINARI   | COMPETENZE di INDIRIZZO |
|--|--|-------------------------|
| <p style="text-align: center;"><i>UDA n.1</i></p> <p style="text-align: center;"><b>LA PERCEZIONE DI SE' ED IL<br/>COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO<br/>FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE<br/>ED ESPRESSIVE</b></p> | <p>Il metabolismo basale, l'IMC;</p> <p>Il concetto di allenamento e le fasi di una seduta di allenamento;</p> <p>L'apparato digerente, l'apparato urinario e il sistema endocrino.</p> <p>-----SEMPLIFICATA-----</p> <p>Conoscere i contenuti essenziali delle lezioni teoriche svolte.</p> | <p>9</p>                |

|  |   |           |
|--|---|-----------|
| <p>UDA n.2</p> <p><b>LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY</b></p>             | <p>Il gioco della Pallavolo: Regole e tecnica esecutiva;</p> <p>Il gioco della Pallamano: Regole e tecnica esecutiva;</p> <p>Il gioco del Tennis-Tavolo: Regole e tecnica esecutiva.</p> <p>-----SEMPLIFICATA-----</p> <p>Conoscere i contenuti essenziali delle lezioni teoriche svolte.</p>   | <p>9</p>  |
| <p>UDA n.3</p> <p><b>SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE</b></p>      | <p>La corretta alimentazione, cosa significa alimentarsi in modo corretto, i principi nutritivi;</p> <p>Le dipendenze, le sostanze stupefacenti, il doping;</p> <p>Il primo soccorso, come intervenire in caso di emergenza sanitaria;</p> <p>Nozioni di pronto soccorso nei traumi da sport.</p> <p>Cenni di traumatologia.</p> <p>-----SEMPLIFICATA-----</p> <p>Conoscere i contenuti essenziali delle lezioni teoriche svolte.</p> | <p>11</p> |
| <p>UDA n.4</p> <p><b>RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO</b></p> | <p>I benefici dell'attività fisica in ambiente naturale.</p> <p>-----SEMPLIFICATA-----</p> <p>Conoscere i contenuti essenziali delle lezioni teoriche svolte.</p>   | <p>11</p> |





*Ministero dell'Istruzione  
e del Merito*



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale

MATERIA: MATEMATICA

LIBRO DI TESTO: nessuno

UDA

CONTENUTI DISCIPLINARI

COMPETENZE DI  
INDIRIZZO

|  |   |           |
|--|---|-----------|
| <p>UDA n.1</p> <p>RICHIAMI DI ANALISI,<br/>FUNZIONI E LIMITI</p> | <p>Funzioni reali a variabile reale: polinomiali, fratte, irrazionali, logaritmiche, esponenziali. Continuità. Dominio, simmetria, intersezioni con gli assi cartesiani, studio del segno.</p> <p>Limiti: limite finito, infinito. Forma <math>k/0</math>, <math>K/\text{infinito}</math>, forma indeterminata <math>\text{infinito}/\text{infinito}</math>; <math>0/0</math>; cenni sulla forma <math>\text{infinito}-\text{infinito}</math>.</p> <p>Asintoti: verticali, orizzontali, obliqui.</p> <p>Limite notevole <math>\text{sen}x/x</math>.</p> <p>Semplificata</p> <p>Funzioni reali a variabile reale: polinomiali, fratte, logaritmiche, esponenziali. Continuità. Dominio, simmetria, intersezioni con gli assi cartesiani, studio del segno.</p> <p>Limiti: limite finito, infinito. Forma <math>k/0</math>, <math>K/\text{infinito}</math>, forma indeterminata <math>\text{infinito}/\text{infinito}</math></p> <p>Asintoti: verticali, orizzontali</p> <p>Limite notevole <math>\text{sen}x/x</math>.</p> | <p>12</p> |
|--|---|-----------|

|                                  |  |           |
|----------------------------------|--|-----------|
| <p>UDA n.2</p> <p>DERIVATE</p>   | <p>Concetto di derivata di una funzione. Rapporto incrementale, formule di derivazione.</p> <p>Significato geometrico della derivata prima calcolata in un punto della curva, equazione della tangente.</p> <p>Funzione crescente/decrescente, max. e min.</p> <p>Cenni sulla concavità e i flessi.</p> <p>Studio completo di semplici funzioni (frazionarie).</p> <p>Semplificata</p> <p>formule sulle derivate di funzioni elementari</p> <p>Funzione crescente/decrescente, max. e min.</p> <p>Conoscere il significato geometrico della derivata prima.</p> <p>Saper individuare attraverso il grafico di una funzione eventuali punti di discontinuità</p> <p>Saper tracciare il grafico di semplici funzioni</p> | <p>12</p> |
| <p>UDA n. 3</p> <p>INTEGRALI</p> | <p>Integrale indefinito e definito.</p> <p>Calcolo di integrali di funzioni elementari, calcolo di aree.</p> <p>Cenni sul calcolo di volume.</p> <p>Semplificata</p> <p>Integrale indefinito e definito.</p> <p>Calcolo di integrali di funzioni semplici, calcolo di aree con integrali semplici.</p>   | <p>12</p> |

|   |   |           |
|---|---|-----------|
| <p>UDA n.4</p> <p>GEOMETRIA      NELLO<br/>SPAZIO</p>                               | <p>Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio.<br/>Solidi notevoli</p> <p>Semplificata</p> <p>I solidi notevoli.</p> <p>Formule di aree e volumi.</p> | <p>12</p> |
| <p>UDA n.5</p> <p>ELEMENTI      CALCOLO<br/>COMBINATORIO      E<br/>PROBABILITÀ</p> | <p>Cenni sulla Probabilità .</p> <p>Semplificata</p> <p>Calcolo della probabilità di un evento</p>  | <p>12</p> |

MATERIA: **RELIGIONE**

LIBRO DI TESTO: Materiale autoprodotta: slides, ppt, schede di sintesi, mappe concettuali; video,

| UDA  | CONTENUTI DISCIPLINARI  | COMPETENZE DI INDIRIZZO       |
|--|---|-------------------------------|
| <p><b>UDA n.1 TITOLO:</b><br/><i>Chiesa e mondo del lavoro</i></p>       | <p>I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali. I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo. Encicliche dalla <i>Rerum novarum</i> alla <i>Centesimus annus</i>.</p> <p>Programmazione Semplificata: la solidarietà e la generosità nelle relazioni in tema di lavoro</p> | <p><b>COMPETENZA N. 4</b></p> |
| <p><b>UDA n.2 TITOLO:</b><br/><i>Religioni e culture a confronto</i></p> | <p>Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione. Gli accordi e le intese dello Stato con le confessioni religiose. Il dialogo interreligioso. Enciclica "Fratelli tutti" Papa Francesco</p> <p>-Programmazione semplificata: la generosità e l'altruismo nelle relazioni; comprensione del punto di vista altrui; Enciclica "Fratelli Tutti"</p>                        | <p><b>COMPETENZA N. 1</b></p> |
| <p><b>UDA n.3 TITOLO:</b><br/><i>L'etica della vita</i></p>              | <p>Documenti del Magistero della Chiesa e Encicliche sulla vita: <i>Evangelium vitae</i> di Giovanni Paolo II° e <i>Humanae vitae</i> di Paolo VI°</p> <p>La donna nella religione</p> <p>-Programmazione semplificata: il valore della vita; l'amore per il prossimo; volersi bene al di là delle nostre diversità</p>   | <p><b>COMPETENZA N. 1</b></p> |



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale

**MATERIA: ITALIANO**

**LIBRO DI TESTO:** “*La mia nuova Letteratura*” vol.3 di Roncoroni, Cappellini, Sada. C.Signorelli scuola.

| UDA | CONTENUTI DISCIPLINARI | COMPETENZE DI INDIRIZZO |
|-----|------------------------|-------------------------|
|-----|------------------------|-------------------------|

N.1

**Storia della Letteratura italiana dal Novecento ad oggi**

Le tipologie testuali. Positivismismo e Naturalismo: Zola “ Gervase e l’acqua vite”.

Il Verismo: Verga *Rosso Malpelo, La famiglia Malavoglia, L’addio di Ntoni.*

*Simbolismo*

Il Decadentismo. Gabriele D’Annunzio  
*L’attesa dell’amante da Il Piacere, La pioggia nel pineto.*  
 Giovanni Pascoli : *X Agosto, La mia sera..*

Le Avanguardie: il Futurismo, Marinetti *Il Manifesto del Futurismo.* Il bombardamento di Andriopoli.

Luigi Pirandello: *La patente, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, Il treno ha fischiato.*

Italo Svevo: *La coscienza di Zeno* prefazione, *L’ultima sigaretta cap.III,*

La poesia del primo Novecento: Giuseppe Ungaretti: *Veglia, Fratelli, Sono una creatura, Soldati, San Martino del Carso, La madre.*  
 La poesia tra le due guerre, Eugenio Montale: *Spesso il male di vivere ho incontrato,* Merigiare pallido assorto. La narrativa del Neorealismo: Primo Levi: *Questo è l’inferno.*

**Programmazione semplificata:**

Le tipologie testuali

Positivismismo e Naturalismo .

Verismo: Verga

Il Decadentismo: Pascoli e D’Annunzio

Le Avanguardie: il Futurismo.

Il nuovo romanzo europeo.

Pirandello e Svevo

La poesia del primo Novecento: Ungaretti

La poesia tra le due guerre: Montale

La narrativa del Neorealismo

2

**Obiettivi minimi**

**Sostiene il suo punto di vista attraverso argomentazioni espresse in modo chiaro e coerente.**

**Individua aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari più significativi**

**Riconosce le caratteristiche linguistiche e testuali essenziali di testi pragmatici e identifica informazioni e valutazioni.**

**Produce relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.**

**Comprende il significato essenziale di testi letterari semplici, ne indica autore, genere ed epoca di**

**riferimento**

**Riconosce in un testo letterario i riferimenti alla storia politico-sociale italiana;**

**Identifica e analizza alcuni temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura Italiana e, in subordine, di altre letterature.**

**Opera alcuni semplici confronti tra opere provenienti da culture diverse**

|   |  |   |
|---|--|---|
| <p>N. 3</p> <p><b>La fruizione e la valorizzazione dei beni culturali.</b></p> <p><b>Arte e territorio: testimonianze dell'architettura del Ventennio nella città di Lecce.</b></p> | <p>La fruizione e la valorizzazione dei beni culturali. Arte e territorio: testimonianze dell'architettura del Ventennio nella città di Lecce.</p> <p><i>Programmazione semplificata:</i></p> <p>La fruizione e la valorizzazione dei beni culturali. Arte e territorio: testimonianze dell'architettura del Ventennio nella città di Lecce.</p> | <p>6</p> <p><b>Obiettivi minimi</b></p> <p><b>Distingue le caratteristiche principali di un'opera d'arte e di un sito d'interesse artistico e paesaggistico, collocandoli nel contesto storico e culturale di riferimento. Intuisce la fruibilità e le potenzialità di tali risorse anche in ambito economico.</b></p> <p><b>Descrive il contenuto e il messaggio culturale dell'autore in modo semplice.</b></p> |
| <p>N. 4</p> <p><b>Schede e documenti in formato multimediale</b></p>  | <p>Caratteri comunicativi di un testo multimediale.</p> <p>Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.</p> <p><i>Programmazione semplificata:</i> schede e documenti in formato multimediale</p>  | <p>7</p> <p><b>Obiettivi minimi</b></p> <p><b>Riordina le informazioni multimediali;<br/>Compila un semplice prodotto multimediale .</b></p>  |
|   |  |   |



MATERIA: **STORIA**

LIBRO DI TESTO: “*Storia aperta*” vol.3 di Leone, Casalegno. Sansoni per la scuola

| UDA  | CONTENUTI DISCIPLINARI   | COMPETENZE DI INDIRIZZO   |
|--|--|---|
| <p><b>N.1</b></p> <p><b>L'alba del XX secolo. La grande guerra. I totalitarismi. La seconda guerra mondiale. Il secondo dopoguerra: il mondo bipolare. L'Italia repubblicana</b></p> | <p>L'alba del XX secolo: la Belle Epoque e l'Italia liberale di Giolitti. La grande guerra. Il primo dopoguerra.L'ascesa dei totalitarismi: Fascismo, Nazismo e Stalinismo.La seconda guerra mondiale.Il secondo dopoguerra. L'Italia repubblicana. La Costituzione Italiana.</p> <p><b>Programmazione semplificata:</b></p> <p>L'alba del XX secolo: la Belle Epoque e l'Italia liberale di Giolitti. La grande guerra. Il primo dopoguerra.L'ascesa dei totalitarismi: Fascismo, Nazismo e Stalinismo.La seconda guerra mondiale.Il secondo dopoguerra. L'Italia repubblicana. La Costituzione Italiana.</p> | <p><b>1</b></p> <p><b>Obiettivi minimi</b></p> <p><b>Costruisce idealmente linee del tempo.</b></p> <p><b>Utilizza, sia pure in parte, un lessico specifico politico, istituzionale, economico riguardo gli eventi trattati.</b></p> <p><b>Individua e distingue nei fatti storici i nessi causa-effetto e gli ambiti di appartenenza (sociale, economico, politico, istituzionale ecc.).</b></p> <p><b>Legge e interpreta fonti e brani storiografici non complessi, individuando in essi le parole chiave e i concetti generali.</b></p> <p><b>Conosce le radici storiche della Costituzione italiana.</b></p> <p><b>Elabora in modo semplice il sistema di valori condivisi ed è in grado di adattarli al proprio operato personale, sociale e professionale.</b></p> <p><b>Raccoglie, rielabora ed espone</b></p> |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   | <p><b>informazioni in modo autonomo.</b></p>   |
| <p>N. 2</p> <p><b>Obiettivi di sviluppo sostenibile: l'Agenda 2030</b></p> | <p>Approfondimento di alcuni temi mediante la lettura di articoli inerenti: le risorse e lo sviluppo sostenibile; la parità di genere e protezione dei minori garantite dalla Costituzione.</p> <p><i>Programmazione semplificata:</i> obiettivi di sviluppo sostenibile: l'Agenda 2030</p> | <p><b>3</b></p> <p><b>Obiettivi minimi</b></p> <p><b>E' in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico e il territorio.</b></p> <p><b>Interpreta il linguaggio cartografico, le carte tematiche e le tabelle</b></p> <p><b>Colloca gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</b></p> |

|  |   |   |
|--|---|---|
| <p>N.4</p> <p><b>Il Salento e la Shoah: il Museo della Memoria di Santa Maria al Bagno e il Museo ebraico.</b></p> | <p>La soluzione finale e i campi di sterminio.</p> <p><i>Programmazione semplificata:</i> il Salento e la Shoah: il memoriale di Santa Maria al Bagno.</p>  | <p>6</p> <p><b>Obiettivi minimi</b></p> <p><b>E' in grado di individuare le risorse ambientali e le emergenze ad esse correlate e le risorse storico-artistiche del suo territorio</b></p>  |
| <p>N. 5</p> <p><b>Gli anni post guerra, il boom economico.</b></p>   | <p>Gli anni post guerra, il boom economico.</p> <p><i>Programmazione semplificata:</i> le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro, le opportunità lavorative offerte dal proprio ambito professionale</p> | <p>10</p> <p><b>OBIETTIVI MINIMI</b></p> <p><b>Riconosce le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro</b></p>   |
| <p>N.6</p> <p><b>Utilizzare e analizzare grafici e tabelle</b></p>   | <p>Lettura e analisi di tabelle e grafici presenti sul libro di testo inerenti alcuni degli argomenti trattati.</p> <p><i>Programmazione semplificata:</i></p> <p>lettura e analisi di tabelle e grafici</p>        | <p>12</p> <p><b>OBIETTIVI MINIMI</b></p> <p><b>Utilizza strumenti appartenenti ad altri assi culturali per interpretare fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche con riferimento alla realtà contemporanea.</b></p> <p><b>Colloca gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nella giusta dimensione geografica.</b></p> |
|  |   |   |

MATERIA: **LABORATORIO DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - settore cucina**

LIBRO DI TESTO **CHEF E PASTRY CHEF Tecniche di cucina e pasticceria - volume unico - edizioni PLAN**

| UDA     | CONTENUTI DISCIPLINARI  | COMPETENZE DI INDIRIZZO |
|---------|---|-------------------------|
| UDA n.1 | Caratteristiche dei principali agenti patogeni (batteri-virus)<br>Certificazione dei prodotti e dei processi.<br>Enti e soggetti preposti alla prevenzione.<br>Obblighi dei datori di lavoro e doveri dei lavoratori.<br>Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro.<br>Documento di valutazione del rischio<br>Norme tecniche e leggi sulla prevenzione incendi<br><b>CONOSCENZE ESSENZIALI</b> | COMPETENZA N.<br>11     |

|  |   |                               |
|--|---|-------------------------------|
| <p>QUALITA', SICUREZZA E<br/>SALUTE IN CUCINA</p>              | <p>Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP<br/>Normativa relativa alla sicurezza sul lavoro e antinfortunistica<br/>Normativa relativa alla tutela della riservatezza dei dati personali<br/>Fattori di rischio professionale ed-ambientale.</p>  |                               |
| <p>UDA n.2<br/>LA RISTORAZIONE OGGI</p>                        | <p>I modelli culturali che hanno influenzato e determinato lo sviluppo e i cambiamenti della scienza e della tecnologia nei diversi contesti territoriali<br/><b>CONOSCENZE ESSENZIALI</b><br/>Elementi di eco-gastronomia<br/>Principi di eco turismo<br/>Concetti di sostenibilità e certificazione<br/>Tecnologie innovative di manipolazione e conservazione dei cibi e relativi standard di qualità<br/>Tecniche per la preparazione e servizio di prodotti per i principali disturbi e limitazioni alimentari.</p>  | <p><b>COMPETENZA N. 4</b></p> |
| <p>UDA n.3<br/>LE TRADIZIONI CULTURALI ED ENOGASTRONOMICHE</p> | <p>I modelli culturali che hanno influenzato e determinato lo sviluppo e i cambiamenti della scienza e della tecnologia nei diversi contesti territoriali<br/><b>CONOSCENZE ESSENZIALI</b><br/>Classificazione merceologica dei prodotti agroalimentari in funzione della loro origine<br/>Le tradizioni culturali ed enogastronomiche in riferimento all'assetto agroalimentare di un territorio e all'assetto turistico.<br/>Tecniche di allestimento della sala per servizi banqueting e catering<br/>Tecniche, metodi e tempi per l'organizzazione logistica di catering/eventi</p> | <p><b>COMPETENZA N. 4</b></p> |
| <p>UDA n.4<br/>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE</p>                   | <p>Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni<br/>Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni<br/>I motori di ricerca<br/><b>CONOSCENZE ESSENZIALI</b><br/>Tecniche di approvvigionamento e gestione delle merci<br/>Tecniche di realizzazione, lavorazione e erogazione del prodotto/servizio<br/>Tecniche di organizzazione del lavoro, strumenti per la gestione organizzativa<br/>Tecniche di programmazione e controllo dei costi.</p>  | <p><b>COMPETENZA N. 8</b></p> |

## Allegato 2 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE I E II PROVA SCRITTA

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

| Indicatori generaliministeriali | Descrittori   | Punteggio |
|---------------------------------|---|-----------|
|                                 | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>originali e strutturate in maniera eccellente</i> | 10 55     |

|  |   |    |
|--|---|----|
| <b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>  | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>rigorose e ben strutturate</i>  | 9  |
|  | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>chiare e costruttive</i>  | 8  |
|  | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>adeguate e lineari</i>  | 7  |
|  | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto</i>        | 6  |
|  | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione</i>                   | 5  |
|  | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni</i>                              | 4  |
|  | Il testo risulta <i>privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base</i>  | 3  |
|  | Il testo risulta <i>a tratti mancante</i> nella pianificazione e nell'ideazione di base   | 2  |
|  | Il testo risulta <i>completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.</i>                          | 1  |
| <b>Coesione e coerenza testuale</b>  | Il testo è caratterizzato da un' <i>eccellente coesione e chiarezza</i> espositiva supportato da <i>argomentazioni pienamente coerenti ed originali</i> | 10 |
|  | Il testo è caratterizzato da uno svolgimento <i>pienamente coeso</i> e fondato su <i>evidenti e chiare relazioni logiche</i>                            | 9  |
|  | Il testo presenta un <i>buon livello di coesione e coerenza</i>   | 8  |
|  | Il testo presenta uno sviluppo <i>lineare</i> in tutte le sue parti   | 7  |
|  | Il testo presenta uno <i>sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto</i>   | 6  |
|  | Il testo <i>non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità</i> in diversi punti dell'argomentazione                       | 5  |
|  | Il testo si presenta <i>solo a tratti coeso</i> e le <i>argomentazioni sono poco coerenti tra di loro</i>   | 4  |
|  | Il testo è <i>scarsamente coeso</i> e le <i>argomentazioni sono slegate o contraddittorie</i> tra loro  | 3  |
|  | La coesione e la coerenza del testo sono <i>quasi del tutto assenti</i>   | 2  |
| La coesione e la coerenza del testo sono <i>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.</i>           | 1   |    |
| <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>  | Bagaglio lessicale <i>ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico</i>  | 10 |
|  | Bagaglio lessicale <i>ricco, ottima padronanza linguistica</i>  | 9  |
|  | Bagaglio lessicale <i>buono, uso appropriato</i> dello stesso   | 8  |
|  | Bagaglio lessicale <i>discreto, uso adeguato</i> dello stesso   | 7  |
|  | Bagaglio lessicale <i>essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto</i>   | 6  |
|  | Bagaglio lessicale <i>a tratti ripetitivo</i> e padronanza lessicale <i>incerta</i>   | 5  |
|  | Lessico <i>impreciso e scarsa padronanza</i> dello stesso   | 4  |
|  | Lessico <i>spesso ripetitivo</i> con presenza di alcune <i>improprietà</i> linguistiche   | 3  |
|  | Lessico <i>ripetitivo e povero</i> usato in maniera <i>del tutto impropria</i>  | 2  |
| Lessico <i>assente. L'elaborato è consegnato in bianco</i>   | 1   |    |
| <b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b> | Correttezza grammaticale <i>ineccepibile. Uso impeccabile</i> della punteggiatura   | 10 |
|  | Correttezza grammaticale <i>accurata. Ottimo ed efficace</i> l'uso della punteggiatura  | 9  |
|  | Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>chiari e corretti.</i>  | 8  |
|  | Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>corretti anche se con qualche leggera imprecisione.</i>   | 7  |
|  | Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>aderenti ai livelli di base di competenza richiesti</i>   | 6  |
|  | Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>non del tutto lineare. Qualche errore</i> sistematico   | 5  |
|  | <b>Errori</b> di morfologia e sintassi scorretta <i>in più punti.</i> Punteggiatura <i>approssimativa</i>   | 4  |
|  | <b>Errori diffusi</b> e significativi a diversi livelli. Punteggiatura <i>approssimativa e</i> , in alcuni punti, completamente scorretta               | 3  |
|  | <b>Errori diffusi e gravi a tutti i livelli.</b> Punteggiatura scorretta e a tratti <i>inesistente</i>  | 2  |
| <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>  | 1   |    |
| <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>  | Conoscenze <i>precise, approfondite ed ampiamente articolate.</i> Riferimenti culturali <i>eccellenti</i>   | 10 |
|  | Conoscenze <i>ricche e puntuali.</i> Riferimenti culturali di <i>ottimo</i> livello   | 9  |
|  | Conoscenze <i>pertinenti ed esaurienti. Opportuni</i> riferimenti culturali   | 8  |
|  | Conoscenze <i>appropriate ed esauritive.</i> Riferimenti culturali di livello <i>discreto</i>   | 7  |
|  | Conoscenze essenziali <i>globalmente corrette</i> e <i>aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguate</i> i riferimenti culturali        | 6  |
|  | Conoscenze <i>superficiali ed imprecise. Qualche tentativo</i> di riferimento culturale   | 5  |
|  | Conoscenze <i>modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi</i> riferimenti culturali  | 4  |
|  | Conoscenze <i>limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri</i> i riferimenti culturali   | 3  |
|  | Conoscenze <i>molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti</i> i riferimenti culturali  | 2  |
| Conoscenze e riferimenti culturali <i>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco</i>                  | 1   |    |
|  | Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali</i> le valutazioni personali                    | 10 |
|  | Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica.</i> Valutazioni personali <i> motivate, approfondite e a tratti originali</i>        | 9  |

|  |   |   |
|--|---|---|
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica</i> . Valutazioni personali <i>coerenti ed adeguatamente approfondite</i>                         | 8 |
|  | Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta</i> . Valutazioni personali <i>chiare e lineari</i> .   | 7 |
|  | Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente <i>corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta</i>                                     | 6 |
|  | Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>mediocre/incerta</i> . Alcune parti della traccia <i>non sono sviluppate in modo adeguato</i>                          | 5 |
|  | Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>non del tutto appropriata</i> . Alcune <i>considerazioni</i> sviluppate <i>non</i> sono <i>pertinenti</i> alla traccia | 4 |
|  | Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>parziale e non appropriata</i> . Giudizi critici e valutazioni personali sono <i>solo accennati</i>                    | 3 |
|  | Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>inadeguata e con errori</i> .  | 2 |
|  | Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente <i>assente</i> . <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>  | 1 |

## TIPOLOGIA A

| Indicatori ministeriali specifici  | Descrittori   | Punteggio |
|--|---|-----------|
| <b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b><br><br>(ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione ) | Rispetto <i>completo, puntuale ed esaustivo</i> delle richieste poste dalla consegna .  | 10        |
|  | Rispetto <i>completo ed esaustivo</i> delle richieste poste dalla consegna.   | 9         |
|  | Rispetto <i>adeguato</i> delle richieste poste dalla consegna   | 8         |
|  | Rispetto <i>pressoché completo</i> delle richieste poste dalla consegna   | 7         |
|  | Rispetto <i>pertinente</i> ma <i>con qualche incompletezza</i> rispetto ai vincoli posti dalla consegna   | 6         |
|  | Rispetto <i>approssimativo</i> delle richieste della consegna   | 5         |
|  | Consegna rispettata <i>solo in parte</i> .  | 4         |
|  | <b>Alcuni</b> vincoli alla consegna <i>ignorati</i> . Linguaggio <i>inappropriato</i> alla tipologia  | 3         |
|  | Consegna <i>ignorata in molti elementi</i>  | 2         |
|  | Consegna del tutto <i>mancante</i> . <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>  | 1         |
| <b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>   | Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>compresi in profondità</i> e sono state <i>individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche</i>                            | 10        |
|  | Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>pienamente compresi</i> e sono state <i>individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza</i>                             | 9         |
|  | Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>compresi</i> e sono state <i>globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche</i>   | 8         |
|  | Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>correttamente compresi</i>  | 7         |
|  | Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>compresi nelle loro linee generali</i>  | 6         |
|  | Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>compresi superficialmente</i>   | 5         |
|  | Il testo è stato <i>parzialmente compreso</i> ed <i>in alcuni parti è stato frainteso</i>   | 4         |
|  | Il testo è stato <i>compreso solo in minima parte</i> ed il suo <i>significato in più punti</i> è stato <i>equivocato</i>   | 3         |
|  | Il testo <i>non è stato compreso in alcune delle sue parti</i>  | 2         |
| <i>L'elaborato è stato consegnato in bianco</i>  | 1   |           |
| <b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>   | <b>Eccellente</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Completa conoscenza delle strutture retoriche</b> e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa | 10        |
|  | <b>Ottima</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Conoscenza approfondita</b> delle figure retoriche  | 9         |
|  | <b>Buona</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Buona</b> conoscenza delle figure retoriche  | 8         |
|  | Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta <i>correttamente</i>   | 7         |
|  | Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta in modo <i>sostanzialmente corretta</i>  | 6         |
|  | Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con <i>superficialità ed imprecisioni</i>  | 5         |
|  | Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta <i>parzialmente e non esente da</i>  | 4         |



|   |  |    |
|---|--|----|
|   | <i>errori</i>  |    |
|   | Analisi lessicale, sintattica, stilistica <i>svolta solo in minima parte e con errori diffusi</i>                                      | 3  |
|   | Analisi lessicale, sintattica, stilistica <i>inconsistente e completamente incorretta</i>  | 2  |
|   | Analisi lessicale, sintattica, stilistica <i>NON svolta. L'elaborato è consegnato in bianco</i>  | 1  |
| <i>Interpretazione corretta ed articolata del testo</i> | <i>Eccellenti</i> capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali | 10 |
|   | <i>Ottime</i> capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace  | 9  |
|   | <i>Efficace</i> interpretazione critica ed articolata del testo  | 8  |
|   | Interpretazione <i>corretta</i> del testo e <i>discrete</i> capacità di contestualizzazione  | 7  |
|   | Interpretazione <i>sostanzialmente corretta</i> del testo  | 6  |
|   | Interpretazione <i>superficiale</i> del testo  | 5  |
|   | Il testo è interpretato con <i>approssimazione ed in parte è stato frainteso</i>   | 4  |
|   | Il testo è stato interpretato con <i>molta approssimazione e solo in minima parte</i>  | 3  |
|   | Il testo <i>non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti</i>  | 2  |
|   | Il testo <i>non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco</i>   | 1  |

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17.8 > 18 Es.2: 92:5= 18.4 > 18

|                                      |   |                       |
|--------------------------------------|---|-----------------------|
| PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5 |   | PARTE GENERALE        |
|                                      | - | /20                   |
|                                      |   | PARTE SPECIFICA       |
|                                      | - | PUNTEGGIO TOTALE /100 |
| 100:10                               | - | /10                   |

CLASSE \_\_\_\_\_ ALUNNO \_\_\_\_\_

LA COMMISSIONE

## TIPOLOGIA B

| Indicatori ministeriali specifici   | Descrittori  | Punteggio |
|---|--|-----------|
| <i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i> | Individuazione <i>chiara, corretta, completa ed originale</i> della tesi e degli snodi argomentativi                     | 14        |
|   | Individuazione <i>approfondita e completa</i> della tesi e degli snodi argomentativi                                     | 13        |
|   | Individuazione <i>corretta</i> della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme         | 12        |
|   | Individuazione <i>efficace ed adeguatamente articolata</i> della tesi e delle argomentazioni                             | 11        |
|   | Individuazione <i>soddisfacente</i> della tesi e delle argomentazioni  | 10        |
|   | Individuazione della tesi e delle argomentazioni <i>adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste</i> | 9         |
|   | Individuazione <i>superficiale</i> della tesi e <i>rilevazione sommaria</i> delle argomentazioni a sostegno              | 8         |
|   | Individuazione <i>approssimativa</i> della tesi e <i>rilevazione generica</i> delle argomentazioni a sostegno            | 7         |
|   | Individuazione <i>imprecisa</i> della tesi e delle argomentazioni a sostegno   | 6         |
|   | <i>Parziale</i> individuazione della tesi e <i>difficoltà a rilevare</i> le argomentazioni proposte                      | 5         |
|   | <i>Confusionaria</i> individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte   | 4         |
|   | <i>Errata</i> individuazione della tesi e <i>mancata rilevazione</i> degli snodi argomentativi                           | 3         |
|   | <i>Mancata</i> individuazione della tesi e delle argomentazioni.   | 2         |
| <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>   | 1  |           |
|   | <i>Eccellente, complesso e razionale</i> il percorso ragionativo. Uso <i>impeccabile</i> dei connettivi                  | 13        |

|   |  |    |
|---|--|----|
| <b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>  | <i>Ampio, coerente ed esaustivo</i> il percorso ragionativo. Uso <i>corretto e logico</i> dei connettivi   | 12 |
|   | <i>Buono</i> lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso <i>corretto</i> dei connettivi  | 11 |
|   | <i>Discreto</i> sviluppo del percorso ragionativo. Uso <i>sostanzialmente corretto</i> dei connettivi  | 10 |
|   | <i>Lineare e corretto</i> il percorso ragionativo, così come l'uso dei connettivi  | 9  |
|   | <i>Adeguate, seppur molto semplice</i> il percorso ragionativo, così come l'uso dei connettivi   | 8  |
|   | <i>Approssimativo e schematico</i> il percorso ragionativo. <i>Incerto in alcuni punti</i> l'uso dei connettivi  | 7  |
|   | <i>Approssimativo</i> il percorso ragionativo. Uso dei connettivi <i>incerto in più punti</i>  | 6  |
|   | <i>Frammentario ed incompleto</i> il percorso ragionativo. <i>Incerto in molti punti</i> l'uso dei connettivi  | 5  |
|   | A tratti <i>ripetitivo</i> il percorso ragionativo. <i>Incerto in molti punti</i> l'uso dei connettivi   | 4  |
|   | <i>Scarse capacità</i> nell'elaborazione di un percorso ragionativo. <i>Non pertinente</i> l'uso dei connettivi  | 3  |
|   | <i>Del tutto incoerente e incompleto</i> il percorso argomentativo. Uso <i>errato</i> dei connettivi   | 2  |
|   | <i>Piena incapacità</i> di sostenere un percorso argomentativo. <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>  | 1  |
| <b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>   | Argomentazione personale <i>eccellente</i> , sostenuta con <i>congruenza e sicurezza</i> . <i>Impeccabili</i> i riferimenti culturali.                         | 13 |
|   | Argomentazione personale <i>molto originale</i> e sostenuta con sicurezza. <i>Molto validi</i> i riferimenti culturali.  | 12 |
|   | Argomentazione personale <i>a tratti originale e nel complesso molto valida</i> . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera <i>precisa e coerente</i> | 11 |
|   | Argomentazione personale caratterizzata da <i>buona sicurezza e correttezza</i> . I riferimenti culturali utilizzati sono <i>coerenti</i>                      | 10 |
|   | Argomentazione personale caratterizzata da <i>discreta sicurezza e correttezza</i> . I riferimenti culturali utilizzati sono <i>nel complesso coerenti</i>     | 9  |
|   | Argomentazione personale caratterizzata da <i>adeguata sicurezza e correttezza</i> . I riferimenti culturali utilizzati sono <i>nel complesso coerenti</i>     | 8  |
|   | Argomentazione personale sostenuta con <i>semplicità e correttezza</i> anche nei riferimenti culturali   | 7  |
|   | Qualche <i>leggera imperfezione</i> nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali   | 6  |
|   | Argomentazione <i>superficiale. Imprecisi</i> riferimenti culturali  | 5  |
|   | Argomentazione <i>superficiale, poco opportuni</i> i riferimenti culturali   | 4  |
|   | Argomentazione <i>scarsa. Scarni e poco opportuni</i> i riferimenti culturali  | 3  |
|   | L'argomentazione, così come i riferimenti culturali <i>non sono corretti</i>   | 2  |
| <i>Non si evidenzia alcuna capacità</i> di argomentazione. <i>Assenti</i> i riferimenti culturali <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i> | 1  |    |

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17.8 >18 Es.2: 92:5= 18.4 >18

|                         |   |     |                       |
|-------------------------|---|-----|-----------------------|
| EGNATO ALLA PROVA 100:5 | - | /20 | PARTE GENERALE        |
|                         |   |     | PARTE SPECIFICA       |
| 100:10                  | - | /10 | PUNTEGGIO TOTALE /100 |

CLASSE

ALUNNO

LA COMMISSIONE

**TIPOLOGIA C**

| Indicatori ministeriali specifici | Descrittori   | Punteggio |
|-----------------------------------|---|-----------|
|                                   | Il testo rispetta in maniera <i>eccellente</i> la traccia. Il titolo (se presente) è <i>originale e molto efficace</i> . La paragrafazione (se presente) è <i>certosina ed accurata</i> . | 13        |
|                                   | <i>Ottima</i> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <i>coerente e molto efficace</i> . La paragrafazione (se presente) è <i>accurata</i> .                | 12        |
|                                   | <i>Buona</i> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <i>coerentemente individuato</i> . La paragrafazione (se presente) è <i>efficace</i> .                 | 11        |

|  |   |    |
|--|---|----|
| <p><b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi</b></p> | <p><i>Discreta</i> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è <i>corretto ed esemplificativo</i> dell'argomento. La parafrasi (se presente) è <i>efficace</i>.</p>  | 10 |
|  | <p>Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia . Il titolo(se presente) è <i>opportunitamente individuato</i>. La parafrasi (se presente) è <i>efficace</i></p>   | 9  |
|  | <p>Il testo è <i>sostanzialmente pertinente</i> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <i>opportunitamente individuato</i>. La parafrasi (se presente) è <i>efficace</i>. <b>Il livello di base della competenza è raggiunto.</b></p> | 8  |
|  | <p>Il testo è <i>sostanzialmente adeguato</i> nello sviluppo ma <i>a tratti non molto coerente</i> nella formulazione del titolo(se presente). La parafrasi (se presente) <i>non è completamente incisiva</i></p>                               | 7  |
|  | <p>Il testo presenta <i>alcune incongruenze</i> nel suo sviluppo e a tratti si presenta <i>poco pertinente</i> . Il titolo(se presente) è opportunitamente individuato. La parafrasi (se presente) <i>non è molto incisiva</i></p>              | 6  |
|  | <p>Il testo è <i>a tratti poco pertinente</i> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <i>opportunitamente individuato</i>. La parafrasi (se presente) è <i>a tratti inefficace</i>.</p>  | 5  |
|  | <p>Il testo è <i>poco pertinente</i> rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è <i>non opportunitamente individuato</i>. La parafrasi (se presente) è <i>inefficace</i>.</p>   | 4  |
|  | <p>Il testo <i>manca di coerenza</i> sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo(se presente) e nella parafrasi (se presente)</p>   | 3  |
|  | <p>Il testo <i>non presenta alcuna coerenza</i> rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) <i>manca</i>, così come la parafrasi.</p>   | 2  |
|  | <p><i>L'elaborato è consegnato in bianco</i></p>  | 1  |
| <p><b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b></p>   | <p><i>Eccellente</i> capacità espositiva e <i>piena consapevolezza</i> nello sviluppo lineare dei dati.</p>   | 13 |
|  | <p><i>Ottima</i> capacità espositiva ed <i>egregia linearità</i> nello sviluppo dei dati</p>  | 12 |
|  | <p><i>Buona</i> capacità espositiva; anche i dati sono <i>ben organizzati</i> nello sviluppo</p>  | 11 |
|  | <p><i>Discreta</i> capacità espositiva. I dati sono sviluppati con <i>consapevolezza e chiarezza</i></p>  | 10 |
|  | <p>I dati sono disposti con <i>semplicità, chiarezza e consapevolezza</i>. L'esposizione è <i>adeguata</i> allo sviluppo</p>  | 9  |
|  | <p>I dati sono disposti in maniera <i>semplice ed ordinata</i> . <b>Il livello di base della competenza è raggiunto.</b></p>  | 8  |
|  | <p>L'esposizione è <i>semplice</i> e solo <i>parzialmente ordinata</i>. I dati sono <i>attinenti</i></p>  | 7  |
|  | <p>L'esposizione è <i>molto semplice</i>. I dati sono <i>attinenti</i> ma non <i>alcune volte non coerenti</i> fra loro</p>   | 6  |
|  | <p><i>Alcune imperfezioni</i> nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.</p>  | 5  |
|  | <p>L'esposizione è <i>a tratti poco efficace</i>. I dati spesso <i>non sono coerenti</i> tra loro</p>   | 4  |
|  | <p><i>Numerose imperfezioni</i> nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso <i>inconsistente</i></p>   | 3  |
|  | <p>L'esposizione presenta <i>molte incongruenze</i>. Alcuni dati sono <i>solo accennati</i></p>   | 2  |
|  | <p>I dati sono enumerati <i>senza alcun ordine e senza</i> che ne sia fornita un'analisi coerente<br/><i>L'elaborato è consegnato in bianco</i></p>   | 1  |
| <p><b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b></p>                                       | <p><i>Eccellente</i> articolazione delle conoscenze, sostenuta con <i>congruenza e sicurezza</i> . <i>Impeccabili</i> i riferimenti culturali.</p>  | 14 |
|  | <p><i>Molto originale</i> l'articolazione delle conoscenze. <i>Corretti e perfettamente articolati</i> i riferimenti culturali.</p>   | 13 |
|  | <p><i>Originale</i> l'articolazione delle conoscenze . <i>Pertinenti, corretti ed articolati</i> i riferimenti culturali</p>  | 12 |
|  | <p>L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da <i>sicurezza e correttezza</i>. I riferimenti culturali utilizzati sono <i>pertinenti e coerenti</i> allo sviluppo</p>  | 11 |
|  | <p>L'articolazione delle conoscenze è <i>corretta e adeguatamente motivata</i>. I riferimenti culturali sono <i>pertinenti</i></p>  | 10 |
|  | <p>Qualche <i>leggera imperfezione</i> nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali</p>  | 9  |
|  | <p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono <i>corretti e adeguatamente articolati</i>. <b>Il livello di base della competenza è raggiunto.</b></p>   | 8  |

|  |   |   |
|--|---|---|
|  | Le conoscenze e i riferimenti culturali sono <i>corretti</i> ma in alcuni punti <i>solo parzialmente articolati</i> | 7 |
|  | Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso <i>parzialmente corretti ed articolati</i>               | 6 |
|  | Le conoscenze sono <i>poco articolate</i> . I riferimenti culturali <i>non sempre pertinenti</i>                    | 5 |
|  | Le conoscenze evidenziate sono <i>scarse</i> I riferimenti culturali <i>non sempre pertinenti</i>                   | 4 |
|  | Le conoscenze evidenziate sono <i>parzialmente adeguate</i> . I riferimenti culturali <i>non sempre pertinenti</i>  | 3 |
|  | Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti <i>inadeguati</i>  | 2 |
|  | Conoscenze e riferimenti culturali sono <i>del tutto inadeguati</i> e loro articolazione è <i>disomogenea</i>       | 1 |

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1:  $89:5 = 17.8 > 18$  Es.2:  $92:5 = 18.4 > 18$

|                                      |     |                       |
|--------------------------------------|-----|-----------------------|
| PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5 | -   | PARTE GENERALE        |
|                                      | /20 | PARTE SPECIFICA       |
|                                      |     | PUNTEGGIO TOTALE /100 |
| 100:10                               | -   | /10                   |

CLASSE \_\_\_\_\_ ALUNNO \_\_\_\_\_  
LA COMMISSIONE

## Allegato 3 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA DSA

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA - PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO**

| Indicatori generali ministeriali                            | Descrittori   | Punteggio |
|---|---|-----------|
| <b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b> | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>originali e strutturate in maniera eccellente</b>                                     | 15        |
|   | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>rigorose e ben strutturate</b>  | 13,5      |
|   | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>chiare e costruttive</b>  | 12        |
|   | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>adeguate e lineari</b>  | 10,5      |
|   | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto</b>        | 9         |
|   | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione</b>                   | 7,5       |
|   | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni</b>                              | 6         |
|   | Il testo risulta <b>privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base</b>  | 4,5       |
|   | Il testo risulta <b>a tratti mancante</b> nella pianificazione e nell'ideazione di base   | 3         |
|   | Il testo risulta <b>completamente mancante</b> di pianificazione e nell'ideazione di base. <b>L'elaborato è consegnato in bianco.</b>                   | 1,5       |
| <b>Coesione e coerenza testuale</b>                         | Il testo è caratterizzato da un' <b>eccellente coesione e chiarezza</b> espositiva supportato da <b>argomentazioni pienamente coerenti ed originali</b> | 10        |
|   | Il testo è caratterizzato da uno svolgimento <b>pienamente coeso</b> e fondato su <b>evidenti e chiare relazioni logiche</b>                            | 9         |
|   | Il testo presenta un <b>buon livello di coesione e coerenza</b>   | 8         |
|   | Il testo presenta uno sviluppo <b>lineare</b> in tutte le sue parti   | 7         |
|   | Il testo presenta uno <b>sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto</b>   | 6         |
|   | Il testo <b>non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità</b> in diversi punti dell'argomentazione                       | 5         |
|   | Il testo si presenta <b>solo a tratti coeso</b> e le <b>argomentazioni sono poco coerenti tra di loro</b>   | 4         |
|   | Il testo è <b>scarsamente coeso</b> e le <b>argomentazioni sono slegate o contraddittorie</b> tra loro  | 3         |
|   | La coesione e la coerenza del testo sono <b>quasi del tutto assenti</b>   | 2         |
|   | La coesione e la coerenza del testo sono <b>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.</b>  | 1         |
| <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>                     | Bagaglio lessicale <b>ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico</b>  | 10        |
|   | Bagaglio lessicale <b>ricco, ottima padronanza linguistica</b>  | 9         |
|   | Bagaglio lessicale <b>buono, uso appropriato</b> dello stesso   | 8         |
|   | Bagaglio lessicale <b>discreto, uso adeguato</b> dello stesso   | 7         |
|   | Bagaglio lessicale <b>essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto</b>   | 6         |
|   | Bagaglio lessicale <b>a tratti ripetitivo</b> e padronanza lessicale <b>incerta</b>   | 5         |
|   | Lessico <b>impreciso</b> e <b>scarsa padronanza</b> dello stesso  | 4         |
|   | Lessico <b>spesso ripetitivo</b> con presenza di alcune <b>improprietà</b> linguistiche   | 3         |
|   | Lessico <b>ripetitivo e povero</b> usato in maniera <b>del tutto impropria</b>  | 2         |
|   | Lessico <b>assente. L'elaborato è consegnato in bianco</b>  | 1         |
| <b>Correttezza</b>  | Correttezza grammaticale <b>ineccepibile. Uso impeccabile</b> della punteggiatura   | -         |

|  |   |      |
|--|---|------|
| <b>grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>               | Correttezza grammaticale <b>accurata. Ottimo ed efficace</b> l'uso della punteggiatura  | -    |
|  | Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>chiari e corretti</b> .   | -    |
|  | Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>corretti anche se con qualche leggera imprecisione</b> .  | -    |
|  | Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>aderenti ai livelli di base di competenza richiesti</b>   | -    |
|  | Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>non del tutto lineare. Qualche errore</b> sistematico   | -    |
|  | <b>Errori</b> di morfologia e sintassi scorretta <b>in più punti</b> . Punteggiatura <b>approssimativa</b>  | -    |
|  | <b>Errori diffusi</b> e significativi a diversi livelli. Punteggiatura <b>approssimativa e</b> , in alcuni punti, completamente scorretta                           | -    |
|  | <b>Errori diffusi e gravi a tutti i livelli</b> . Punteggiatura scorretta e a tratti <b>inesistente</b>   | -    |
|  | <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>   | -    |
| <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>  | Conoscenze <b>precise, approfondite ed ampiamente articolate</b> . Riferimenti culturali <b>eccellenti</b>  | 10   |
|  | Conoscenze <b>ricche e puntuali</b> . Riferimenti culturali di <b>ottimo</b> livello  | 9    |
|  | Conoscenze <b>pertinenti ed esaurienti</b> . <b>Opportuni</b> riferimenti culturali   | 8    |
|  | Conoscenze <b>appropriate ed esaustive</b> . Riferimenti culturali di livello <b>discreto</b>   | 7    |
|  | Conoscenze essenziali <b>globalmente corrette</b> e <b>aderenti ai livelli di base di competenza richiesti</b> . <b>Adeguati</b> i riferimenti culturali            | 6    |
|  | Conoscenze <b>superficiali ed imprecise</b> . <b>Qualche tentativo</b> di riferimento culturale   | 5    |
|  | Conoscenze <b>modeste, spesso imprecise</b> . <b>Pochi e confusi</b> riferimenti culturali  | 4    |
|  | Conoscenze <b>limitate ed in più punti errate</b> . <b>Scarsi ed impropri</b> i riferimenti culturali   | 3    |
|  | Conoscenze <b>molto limitate e quasi del tutto errate</b> . <b>Quasi del tutto assenti</b> i riferimenti culturali  | 2    |
| Conoscenze e riferimenti culturali <b>del tutto assenti</b> . <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>            | 1   |      |
| <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>  | Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta, organica e puntuale</b> . <b>Organiche e molto originali</b> le valutazioni personali                        | 15   |
|  | Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta ed organica</b> . Valutazioni personali <b> motivate, approfondite e a tratti originali</b>                   | 13,5 |
|  | Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta ed organica</b> . Valutazioni personali <b>coerenti ed adeguatamente approfondite</b>                         | 12   |
|  | Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta</b> . Valutazioni personali <b>chiare e lineari</b> .   | 10,5 |
|  | Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente <b>corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta</b>                                     | 9    |
|  | Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>mediocre/incerta</b> . <b>Alcune parti</b> della traccia <b>non sono sviluppate in modo adeguato</b>                   | 7,5  |
|  | Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>non del tutto appropriata</b> . <b>Alcune considerazioni</b> sviluppate <b>non</b> sono <b>pertinenti</b> alla traccia | 6    |
|  | Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>parziale e non appropriata</b> . <b>Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati</b>                    | 4,5  |
|  | Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>inadeguata e con errori</b> .  | 3    |
| Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente <b>assente</b> . <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b> | 1,5   |      |

## TIPOLOG

### IA A

| Indicatori ministeriali specifici   | Descrittori  | Punteggio |
|---|--|-----------|
| <b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b><br><br>( <i>ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione</i> ) | Rispetto <b>completo, puntuale ed esaustivo</b> delle richieste poste dalla consegna .   | 10        |
|   | Rispetto <b>completo ed esaustivo</b> delle richieste poste dalla consegna.  | 9         |
|   | Rispetto <b>adeguato</b> delle richieste poste dalla consegna  | 8         |
|   | Rispetto <b>pressoché completo</b> delle richieste poste dalla consegna  | 7         |
|   | Rispetto <b>pertinente</b> ma <b>con qualche incompiutezza</b> rispetto ai vincoli posti dalla consegna  | 6         |
|   | Rispetto <b>approssimativo</b> delle richieste della consegna  | 5         |
|   | Consegna rispettata <b>solo in parte</b> .   | 4         |
|   | <b>Alcuni</b> vincoli alla consegna <b>ignorati</b> . Linguaggio <b>inappropriato</b> alla tipologia   | 3         |
|   | Consegna <b>ignorata in molti elementi</b>   | 2         |
|   | Consegna del tutto <b>mancante</b> . <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>   | 1         |
| <b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>  | Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi in profondità</b> e sono state <b>individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche</b> | 10        |
|   | Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>pienamente compresi</b> e sono state <b>individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza</b>  | 9         |
|   | Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi</b> e sono state <b>globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche</b>                        | 8         |
|   | Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>correttamente compresi</b>   | 7         |
|   | Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi nelle loro linee generali</b>   | 6         |
|   | Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi superficialmente</b>  | 5         |
|   | Il testo è stato <b>parzialmente compreso</b> ed <b>in alcuni parti è stato frainteso</b>  | 4         |
|   | Il testo è stato <b>compreso solo in minima parte</b> ed il suo <b>significato in più punti</b> è stato <b>equivocato</b>                                  | 3         |
|   | Il testo <b>non è stato compreso in alcune aree sue parti</b>  | 2         |
| <b>L'elaborato è stato consegnato in bianco</b>   | 1  |           |
| <b>Eccellente</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Completa conoscenza delle strutture retoriche</b> e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa                       |  | 10        |
|   | <b>Una</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Conoscenza approfondita</b> delle figure retoriche                                    | 9         |

|  |  |           |
|--|--|-----------|
| <b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b> | <b>buona</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>buona</b> conoscenza delle figure retoriche                     | <b>8</b>  |
|  | Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta <b>correttamente</b>  | <b>7</b>  |
|  | Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo <b>sostanzialmente corretta</b>  | <b>6</b>  |
|  | Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con <b>superficialità e imprecisioni</b>  | <b>5</b>  |
|  | Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>svolta parzialmente e non esente da errori</b>  | <b>4</b>  |
|  | Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>svolta solo in minima parte e con errori aggiunti</b>                                     | <b>3</b>  |
|  | Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>inconsistente e completamente incorretta</b>  | <b>2</b>  |
|  | Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>NON svolta. L'elaborato è consegnato in bianco</b>  | <b>1</b>  |
| <b>Interpretazione corretta ed articolata del testo</b>                                    | <b>Eccellenti</b> capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali | <b>10</b> |
|  | <b>Ottime</b> capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace  | <b>9</b>  |
|  | <b>Efficace</b> interpretazione critica ed articolata del testo  | <b>8</b>  |
|  | Interpretazione <b>corretta</b> del testo e <b>discrete</b> capacità di contestualizzazione  | <b>7</b>  |
|  | Interpretazione <b>sostanzialmente corretta</b> del testo  | <b>6</b>  |
|  | Interpretazione <b>superficiale</b> del testo  | <b>5</b>  |
|  | Il testo è interpretato con <b>approssimazione ed in parte è stato frainteso</b>   | <b>4</b>  |
|  | Il testo è stato interpretato con <b>molta approssimazione e solo in minima parte</b>  | <b>3</b>  |
|  | Il testo <b>non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti</b>  | <b>2</b>  |
| Il testo <b>non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco</b> | <b>1</b>   |           |

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1:  $89:5 = 17.8 > 18$  Es.2:  $92:5 = 18.4 > 18$

|   |                          |                              |  |
|---|--------------------------|------------------------------|--|
| <b>PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA</b><br>100:5<br>10<br>0<br>10 | _____/20<br><br>_____/10 | <b>PARTE GENERALE</b>        |  |
|   |                          | <b>PARTE SPECIFICA</b>       |  |
|   |                          | <b>PUNTEGGIO TOTALE /100</b> |  |

CLASSE

ALUNNO

LA COMMISSIONE

## TIPOLOG

## I A B

| Indicatori ministeriali specifici   | Descrittori  | Punteggio |
|---|--|-----------|
| <b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>                 | Individuazione <b>chiara, corretta, completa ed originale</b> della tesi e degli snodi argomentativi   | 14        |
|   | Individuazione <b>approfondata e completa</b> della tesi e degli snodi argomentativi   | 13        |
|   | Individuazione <b>corretta</b> della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme   | 12        |
|   | Individuazione <b>efficace ed adeguatamente articolata</b> della tesi e delle argomentazioni   | 11        |
|   | Individuazione <b>soaaisfacente</b> della tesi e delle argomentazioni  | 10        |
|   | Individuazione della tesi e delle argomentazioni <b>adeguata, rispondente al livello base delle competenze Richieste</b>                                       | 9         |
|   | Individuazione <b>approssimativa</b> della tesi e <b>ruevazione sommaria</b> delle argomentazioni a sostegno   | 8         |
|   | Individuazione <b>imprecisa</b> della tesi e delle argomentazioni a sostegno   | 7         |
|   | <b>Parziate</b> individuazione della tesi e <b>afficotta a rievare</b> le argomentazioni proposte  | 6         |
|   | <b>Confusionaria</b> individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte   | 5         |
|   | <b>Errata</b> individuazione della tesi e <b>mancata rievazione</b> degli snodi argomentativi  | 4         |
|   | <b>Mancata</b> individuazione della tesi e delle argomentazioni.   | 3         |
|   | <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>  | 2         |
| <b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>  | <b>Eccellente, complesso e razionale</b> il percorso ragionativo. Uso <b>impeccabile</b> dei connettivi  | 13        |
|   | <b>Ampio, coerente ed esaustivo</b> il percorso ragionativo. Uso <b>corretto e logico</b> dei connettivi   | 12        |
|   | <b>Buono</b> lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso <b>corretto</b> dei connettivi  | 11        |
|   | <b>Discreto</b> sviluppo del percorso ragionativo. Uso <b>sostanzialmente corretto</b> dei connettivi  | 10        |
|   | <b>Lineare e corretto</b> il percorso ragionativo, così come l'uso dei connettivi  | 9         |
|   | <b>Adeguato, seppur molto semplice</b> il percorso ragionativo, così come l'uso dei connettivi   | 8         |
|   | <b>Approssimativo e schematico</b> il percorso ragionativo. <b>incerto in alcuni punti</b> l'uso dei connettivi  | 7         |
|   | <b>Approssimativo</b> il percorso ragionativo. Uso dei connettivi <b>incerto in più punti</b>  | 6         |
|   | <b>Frammentario ed incompleto</b> il percorso ragionativo. <b>incerto in molti punti</b> l'uso dei connettivi  | 5         |
|   | A tratti <b>ripetitivo</b> il percorso ragionativo. <b>incerto in molti punti</b> l'uso dei connettivi   | 4         |
|   | <b>Scarse capacità</b> nell'elaborazione di un percorso ragionativo. <b>Non pertinente</b> l'uso dei connettivi  | 3         |
|   | <b>Del tutto incoerente e incompleto</b> il percorso argomentativo. Uso <b>errato</b> dei connettivi   | 2         |
|   | <b>Piena incapacità</b> di sostenere un percorso argomentativo. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>  | 1         |
| <b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b> | Argomentazione personale <b>eccellente</b> , sostenuta con <b>congruenza e sicurezza</b> . <b>Impeccabili</b> i riferimenti culturali.                         | 13        |
|   | Argomentazione personale <b>molto originale</b> e sostenuta con sicurezza. <b>Molto validi</b> i riferimenti culturali.  | 12        |
|   | Argomentazione personale <b>a tratti originale e nel complesso molto valida</b> . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera <b>precisa e coerente</b> | 11        |
|   | Argomentazione personale caratterizzata da <b>buona sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>coerenti</b>                      | 10        |
|   | Argomentazione personale caratterizzata da <b>discreta sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>nel complesso coerenti</b>     | 9         |
|   | Argomentazione personale caratterizzata da <b>adeguata sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>nel complesso coerenti</b>     | 8         |
|   | Argomentazione personale sostenuta con <b>semplicità e correttezza</b> anche nei riferimenti culturali   | 7         |
|   | Qualche <b>leggera imperfezione</b> nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali   | 6         |
|   | Argomentazione <b>superficiale, imprecisi</b> riferimenti culturali  | 5         |
|   | Argomentazione <b>superficiale, poco opportuni</b> i riferimenti culturali   | 4         |
|   | Argomentazione <b>scarsa. Scarsi e poco opportuni</b> i riferimenti culturali  | 3         |
|   | L'argomentazione, così come i riferimenti culturali <b>non sono corretti</b>   | 2         |
|   | <b>Non si evidenzia alcuna capacità</b> di argomentazione. <b>Assenti</b> i riferimenti culturali <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>                    | 1         |

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17.8 >18 Es.2: 92:5= 18.4 >18

|  |           |                       |  |
|--|-----------|-----------------------|--|
| PUNTEGGIO ASSEGNATO<br>ALLA PROVA<br>100:5 | _____ /20 | PARTE GENERALE        |  |
|  | _____ /10 | PARTE SPECIFICA       |  |
| 10<br>0<br>10                              |           | PUNTEGGIO TOTALE /100 |  |

CLASSE

ALUNNO

LA COMMISSIONE



## TIPOLOGIA C

| Indicatori ministeriali specifici   | Descrittori   | Punteggio |
|---|---|-----------|
| <b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi</b> | Il testo rispetta in maniera <b>eccellente</b> la traccia . Il titolo (se presente) è <b>originale e molto efficace</b> . La parafrasi (se presente) è <b>certosina ed accurata</b> .   | 13        |
|   | <b>Ottima</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è <b>coerente e molto efficace</b> . La parafrasi (se presente) è <b>accurata</b> .  | 12        |
|   | <b>Buona</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>coerentemente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b> .  | 11        |
|   | <b>Discreta</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è <b>corretto ed esemplificativo</b> dell'argomento. La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b> .  | 10        |
|   | Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia . Il titolo(se presente) è <b>opportunamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b>   | 9         |
|   | Il testo è <b>sostanzialmente pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>opportunamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b> . <b>Il livello di base della competenza è raggiunto</b> . | 8         |
|   | Il testo è <b>sostanzialmente adeguato</b> nello sviluppo ma <b>a tratti non molto coerente</b> nello sviluppo così come nella formulazione del titolo(se presente). La parafrasi (se presente) <b>non è completamente incisiva</b>       | 7         |
|   | Il testo presenta <b>alcune incongruenze</b> nel suo sviluppo e a tratti si presenta <b>poco pertinente</b> . Il titolo(se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) <b>non è molto incisiva</b>                 | 6         |
|   | Il testo è <b>a tratti poco pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>opportunamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>a tratti inefficace</b> .   | 5         |
|   | Il testo è <b>poco pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è <b>non opportunamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>inefficace</b> .  | 4         |
|   | Il testo <b>manca di coerenza</b> sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo(se presente) e nella parafrasi (se presente)  | 3         |
|   | Il testo <b>non presenta alcuna coerenza</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) <b>manca</b> , così come la parafrasi.   | 2         |
|   | <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>   | 1         |
| <b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>   | <b>Eccellente</b> capacità espositiva e <b>piena consapevolezza</b> nello sviluppo lineare dei dati.  | 13        |
|   | <b>Ottima</b> capacità espositiva ed <b>egregia unearia</b> nello sviluppo dei dati   | 12        |
|   | <b>Buona</b> capacità espositiva; anche i dati sono <b>ben organizzati</b> nello sviluppo   | 11        |
|   | <b>Discreta</b> capacità espositiva. I dati sono sviluppati con <b>consapevolezza e chiarezza</b>   | 10        |
|   | I dati sono disposti con <b>semplicità, chiarezza e consapevolezza</b> . L'esposizione è <b>adeguata</b> allo sviluppo  | 9         |
|   | I dati sono disposti in maniera <b>semplice ed ordinata</b> . <b>Il livello di base della competenza è raggiunto</b> .  | 8         |
|   | L'esposizione è <b>semplice</b> e solo <b>parzialmente ordinata</b> . I dati sono <b>attinenti</b>  | 7         |
|   | L'esposizione è <b>molto semplice</b> . I dati sono <b>attinenti</b> ma non <b>alcune volte non coerenti</b> tra loro   | 6         |
|   | <b>Alcune imperfezioni</b> nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.   | 5         |
|   | L'esposizione è <b>a tratti poco efficace</b> . I dati spesso <b>non sono coerenti</b> tra loro   | 4         |
|   | <b>Numerose imperfezioni</b> nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso <b>inconsistente</b>  | 3         |
|   | L'esposizione presenta <b>molte incongruenze</b> . Alcuni dati sono <b>solo accennati</b>   | 2         |
|   | I dati sono enumerati <b>senza alcun ordine e senza</b> che ne sia fornita un' <b>analisi coerente</b> <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>  | 1         |
| <b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>                                       | <b>Eccellente</b> articolazione delle conoscenze, sostenuta con <b>congruenza e sicurezza</b> . <b>Impeccabili</b> i riferimenti culturali.   | 14        |
|   | <b>Molto originale</b> l'articolazione delle conoscenze. <b>Corretti e perfettamente articolati</b> i riferimenti culturali.  | 13        |
|   | <b>Originale</b> l'articolazione delle conoscenze . <b>Pertinenti, corretti ed articolati</b> i riferimenti culturali   | 12        |
|   | L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da <b>sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>pertinenti e coerenti</b> allo sviluppo  | 11        |
|   | L'articolazione delle conoscenze è <b>corretta e adeguatamente motivata</b> . I riferimenti culturali sono <b>pertinenti</b>  | 10        |
|   | Qualche <b>leggera imperfezione</b> nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali   | 9         |
|   | Le conoscenze e i riferimenti culturali sono <b>corretti e adeguatamente articolati</b> . <b>Il livello di base della competenza è raggiunto</b> .  | 8         |
|   | Le conoscenze e i riferimenti culturali sono <b>corretti</b> ma in alcuni punti <b>solo parzialmente articolati</b>   | 7         |
|   | Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso <b>parzialmente corretti ed articolati</b>   | 6         |
|   | Le conoscenze sono <b>poco articolate</b> . I riferimenti culturali <b>non sempre pertinenti</b>  | 5         |
|   | Le conoscenze evidenziate sono <b>scarse</b> . I riferimenti culturali <b>non sempre pertinenti</b>   | 4         |
|   | Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti <b>inadeguate</b>  | 3         |
|   | Conoscenze e riferimenti culturali sono <b>del tutto inadeguate</b> e loro articolazione è <b>anisomogenea</b>  | 2         |

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5 = 17,8 > 18 Es.2: 92:5 = 18,4 > 18

|                            |            |                        |  |
|----------------------------|------------|------------------------|--|
| <b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b> | _____ / 20 | <b>PARTE GENERALE</b>  |  |
|                            |            | <b>PARTE SPECIFICA</b> |  |

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

"PRESTA COLUMELLA"

73100 LECCE - Via S. Pietro in Lama - Tel. 0832359812 - Fax: 0832359642

Internet: [www.istitutoprestacolumella.edu.it](http://www.istitutoprestacolumella.edu.it) PEO: [leis00100e@istruzione.it](mailto:leis00100e@istruzione.it) PEC: [is00100e@pec.istruzione.it](mailto:is00100e@pec.istruzione.it)

|                   |  |                       |  |
|-------------------|--|-----------------------|--|
| <i>ALLA PROVA</i> |  | PUNTEGGIO TOTALE /100 |  |
| <i>100:5</i>      |  |                       |  |
| <i>10</i>         |  |                       |  |
| <i>0:</i>         |  |                       |  |
| <i>10</i>         |  |                       |  |

CLASSE

ALUNNO

|

LA COMMISSIONE

## Griglia di valutazione della seconda prova scritta - Enogastronomia e ospitalità alberghiera

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori   | Livelli | Descrittori   | Punti    | Punteggio       |
|--|---------|---|----------|-----------------|
| Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo  | I       | <b>Non</b> comprende il testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo   | 0.50     |                 |
|  | II      | Comprende <b>parzialmente</b> il testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo  | 1 - 1.50 |                 |
|  | III     | Comprende il testo / il caso professionale/ i dati del contesto operativo nelle <b>linee essenziali</b>   | 2        |                 |
|  | IV      | Comprende in modo <b>corretto ed appropriato</b> il testo introduttivo/ il caso professionale/ i dati del contesto operativo  | 2.50     |                 |
|  | V       | Comprensione <b>completa e approfondita</b> del testo   | 3        |                 |
| Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione   | I       | <b>Non</b> è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento o lo fa in modo del tutto <b>inadeguato</b>                         | 1        |                 |
|  | II      | È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo stentato e/o con difficoltà gravi / lievi                              | 1.50 - 3 |                 |
|  | III     | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti           | 3.5      |                 |
|  | IV      | È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente                         | 4 - 5    |                 |
|  | V       | È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito                | 5.50 - 6 |                 |
| Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi | I       | <b>Non</b> rileva le problematiche (o le rileva in modo gravemente scorretto) e <b>non</b> elabora soluzioni (o le soluzioni, se individuate, sono inadeguate)                | 1 - 2    |                 |
|  | II      | È in grado di rilevare le problematiche e di elaborare soluzioni <b>parzialmente adeguate</b>   | 2.50 - 4 |                 |
|  | III     | È in grado di rilevare le problematiche in <b>modo adeguato</b> e di elaborare soluzioni <b>essenziali</b>  | 4.5      |                 |
|  | IV      | È in grado di rilevare le problematiche <b>in modo appropriato</b> ed elabora soluzioni <b>coerenti</b>   | 5 - 6.5  |                 |
|  | V       | È in grado di rilevare le problematiche in <b>modo articolato e motivato</b> ed elabora soluzioni <b>efficaci</b> , anche con opportuni collegamenti concettuali ed operativi | 7 - 8    |                 |
| Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale  | I       | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico <b>inadeguato</b>   | 0.50     |                 |
|  | II      | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, <b>parzialmente adeguato</b>  | 1 - 1.50 |                 |
|  | III     | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore   | 2        |                 |
|  | IV      | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato   | 2.50     |                 |
|  | V       | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore   | 3        |                 |
| <b>Punteggio totale della prova</b>  |         |   |          | <b>...../20</b> |

*Istituto di Istruzione Secondaria Superiore*

**"PRESTA COLUMELLA"**

73100 LECCE - Via S. Pietro in Lama - Tel. 0832359812 - Fax: 0832359642

Internet: [www.istitutoprestacolumella.edu.it](http://www.istitutoprestacolumella.edu.it) PEO: [leis00100e@istruzione.it](mailto:leis00100e@istruzione.it) PEC: [is00100e@pec.istruzione.it](mailto:is00100e@pec.istruzione.it)

**ALLEGATO 4 – GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER ALUNNI CON  
PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA (CONSEGNATO IN SEGRETERIA IN BUSTA  
SIGILLATA)**

*Istituto di Istruzione Secondaria Superiore*

**"PRESTA COLUMELLA"**

73100 LECCE - Via S. Pietro in Lama - Tel. 0832359812 - Fax: 0832359642

Internet: [www.istitutoprestacolumella.edu.it](http://www.istitutoprestacolumella.edu.it) PEO: [leis00100e@istruzione.it](mailto:leis00100e@istruzione.it) PEC: [is00100e@pec.istruzione.it](mailto:is00100e@pec.istruzione.it)

## **ALLEGATO N. 5**

### **SIMULAZIONE PROVE a.s.2023 /2024**

## **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

### **PROPOSTA A1**

*Giovanni Pascoli, Nella nebbia*

E guardai nella valle: era sparito  
tutto! sommerso! Era un gran mare piano,  
3 grigio, senz'onde, senza lidi, unito.

E c'era appena, qua e là, lo strano  
vocio di gridi piccoli e selvaggi:  
6 uccelli spersi per quel mondo vano.

E alto, in cielo, scheletri di faggi,  
come sospesi, e sogni di rovine  
9 e di silenziosi eremitaggi.

Ed un cane uggiolava senza fine,  
nè seppi donde, forse a certe péste  
12 che sentii, nè lontane nè vicine;

eco di péste nè tarde nè preste,  
alterne, eterne. E io laggiù guardai:  
15 nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste.

Chiesero i sogni di rovine: - Mai  
non giungerà? Gli scheletri di piante  
18 chiesero: - E tu chi sei, che sempre vai? -

Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante  
con sopra il capo un largo fascio. Vidi,  
21 e più non vidi, nello stesso istante.

Sentii soltanto gl'inquïeti gridi  
d'uccelli spersi, l'uggiolar del cane,  
24 e, per il mar senz'onde e senza lidi,

le péste nè vicine nè lontane.

*(G. Pascoli, Primi poemetti, a cura di N. Ebani, Guanda, Parma 1997)*

### **COMPrensione e ANALISI DEL TESTO**

1. Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi il contenuto della lirica.
2. Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.
3. Spiega il significato simbolico dell'immagine del «mar senz'onde e senza lidi» presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.
4. Spiega a che cosa può alludere l'espressione «un'ombra errante» al v. 19.
5. Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spazio-temporali.

## INTERPRETAZIONE E COMMENTO

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi. Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale diventa esperienza dell'insondabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.

## PROPOSTA A2

### IL FU MATTIA PASCAL di Luigi Pirandello, cap. XV

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente. Una smania mala mi aveva preso, quasi adunghiamomi il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco, la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

## INTERPRETAZIONE

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

#### **LE FAKE NEWS NON SONO UNA NOVITÀ**

*Marc Bloch (1886-1944) è stato uno dei fondatori della nouvelle histoire, la storiografia che accanto ai personaggi e agli eventi riserva grande attenzione anche alle mentalità. Lo storico, durante la sua esperienza sul fronte belga durante la I guerra mondiale, dedicò la sua attenzione al fenomeno delle false notizie che circolavano tra i soldati e cercò di individuarne l'origine e i meccanismi di diffusione.*

[...] l'opera critica per lo storico non è tutto. Per lui l'errore non è soltanto un corpo estraneo che egli si sforza di eliminare con tutta la precisione dei suoi strumenti; lo considera anche come un oggetto di studio su cui si china quando cerca di comprendere la concatenazione delle azioni umane. Falsi racconti hanno sollevato le folle. Le false notizie, in tutta la molteplicità delle loro forme – semplici dicerie, imposture, leggende –, hanno riempito la vita dell'umanità. Come nascono? da quali elementi traggono la loro sostanza? Come si propagano, amplificandosi a misura che passano di bocca in bocca, o da uno scritto all'altro? Nessuna domanda più di queste merita d'appassionare chiunque ami riflettere sulla storia.

Ma su di esse la storia non ci dà lumi sufficienti. I nostri antenati non si ponevano questo genere di problemi; essi rifiutavano l'errore, una volta riconosciuto come tale; non s'interessavano al suo sviluppo. [...] Lo storico che cerca di capire la genesi e lo sviluppo delle false notizie [...] mediterà [...] di rivolgersi ai laboratori degli psicologi. Gli esperimenti ivi correntemente condotti sulle testimonianze basteranno a fornirgli quel sapere che l'erudizione gli nega? Io non lo credo, e ciò per varie ragioni.

Consideriamo ad esempio [...] la simulazione di un attentato organizzata dal criminologo Liszt nel suo seminario, a Berlino. Gli studenti che avevano assistito a questo piccola scena dramma, e che l'avevano preso sul serio, furono interrogati, alcuni la sera stessa, altri una settimana, altri ancora cinque settimane dopo il fatto. A partire dall'ultimo interrogatorio non gli fu più nascosta la verità: seppero esattamente ciò che era avvenuto [...] e che quanto era successo era solo uno scherzo. Così la falsa notizia fu bloccata, posso per così dire, in fase di crescita. Lo stesso avviene per altre prove di questo tipo; l'intervallo di tempo che, in ognuna di esse, separa il momento in cui i «soggetti» osservano da quello in cui si raccolgono le loro deposizioni, probabilmente varia a seconda dei casi, ma resta sempre dello stesso ordine di grandezza. D'altronde il numero di persone coinvolte nell'inchiesta si limita generalmente a una cerchia assai ristretta. Di più: solitamente si prendono in considerazione soltanto i testimoni diretti; chiunque non abbia visto di persona non compare; vengono esclusi i testimoni indiretti, che parlano per sentito dire; ma senza questi ultimi, nella vita reale, cosa ne sarebbe quella che un tempo si chiamava la «pubblica voce»? Negli esperimenti degli psicologi, la falsa notizia non arriva mai a quella magnifica pienezza che può raggiungere solo con una lunga durata, passando attraverso una infinità di bocche.

Soprattutto, a queste creazioni di laboratorio manca quello che è forse l'elemento essenziale delle false notizie della storia. Queste probabilmente nascono spesso da osservazioni individuali inesatte, o da testimonianze imprecise, ma questo accidente originario non è tutto; in realtà, da solo non spiega niente. L'errore si propaga, si amplia, vive infine a una sola condizione: trovare nella società in cui si diffonde un terreno di coltura favorevole. In esso gli uomini esprimono inconsapevolmente i propri pregiudizi, gli odi, le paure, tutte le proprie forti emozioni. [...] solo grandi stati d'animo collettivi hanno il potere di trasformare in leggenda una cattiva percezione. [...]

Si crede facilmente a ciò cui si ha il bisogno di credere.

(Marc Bloch, Riflessioni di uno storico sulle false notizie della guerra, in Id., La guerra e le false notizie, Donzelli, Roma, 2004, pp.80-96, passim)

*Elabora un testo espositivo-argomentativo nel quale ti confronti con il passo proposto. Nella prima parte ricostruisci e analizza la tesi storiografica di Marc Bloch tenendo come guida i punti della scaletta; nella seconda parte commenta il fenomeno moderno delle fake news e di' se ritieni che le considerazioni dello storico francese siano valide – in tutto o in parte – anche per le "false notizie" dei nostri giorni.*



## COMPRESIONE E ANALISI

1. In che cosa consiste per lo storico, secondo Marc Bloch, l'interesse delle false notizie?
2. Come mai la storiografia precedente non ha riservato alle false notizie un interesse adeguato?
3. Con quali argomenti l'autore sostiene che l'esperimento di Liszt non è del tutto attendibile per studiare i meccanismi con cui si diffondono le false notizie?
4. Quali sono invece, a suo avviso, le condizioni ideali per il propagarsi delle false notizie?

## PRODUZIONE

Oggi la circolazione delle false notizie è una realtà ben più diffusa di quella su cui si concentra Marc Bloch. Ritieni le considerazioni dello storico ancora attuali anche per il meccanismo di propagazione delle fake news o vedi delle differenze? Quali sono, a tuo avviso, le cause per le quali questo fenomeno ha conosciuto negli anni recenti un notevole incremento?

## PROPOSTA B2

### IL PARERE DI UN NEUROSCIENZIATO SULLA TECNOLOGIA A SCUOLA

La diffusione del mondo digitale e della sua poderosa strumentazione, affascinante e in continuo progresso, è così invasiva nei giovani da occupare il loro interesse e il loro tempo al punto da distrarli dall'educazione scolastica tradizionale e da fare spazio al dibattito sullo 'smartphone al scuola' [...] Ciò pone il problema delle ragioni che ne stanno alla base e, come direbbe un medico, della eziologia, della diagnosi e delle possibili indicazioni terapeutiche. Perché il giovane è così attratto dal suo smartphone o similia? La mia risposta è che l'interesse di tutti e particolarmente dei più giovani per le diavolerie del mondo digitale, dipende dal loro apparire come un gioco, un gioco nuovo, divertente che rappresenta il futuro e che è percepito come vincente su un'istruzione forse datata e giudicata non al passo con la velocità e le necessità dei tempi moderni. Montaigne scriveva che il giovane non è un vaso da riempire (di nozioni) ma un fuoco da accendere, di entusiasmo, e l'entusiasmo è parente stretto del divertimento e della soddisfazione, l'entusiasmo è giovane. A mio parere, nei limiti delle necessità dell'educazione scolastica non è così importante, ma almeno altrettanto importante, cosa si insegni, ma il metodo con cui lo si fa. Alcuni seguendo una logica a mio parere alquanto rigida suggeriscono di usare nell'istruzione il metodo e strumenti del mondo digitale così attraenti per i ragazzi e che tuttavia mostrano possibili rischi, che sono quelli di annacquare l'istruzione e di lasciare completamente vuoto, per citare ancora Montaigne il vaso delle nozioni che dovrebbero essere l'avviamento alla vita sociale e al lavoro. Altri suggeriscono una terapia contraria, e cioè quella di vietare la strumentazione digitale nella scuola, ma anche questa proposta mostra i suoi rischi in quanto odora di proibizionismo e potrebbe causare paradossalmente un accresciuto interesse per il frutto proibito. Sorge a questo punto un'altra domanda importante e cioè quale sia il compito principale dell'istruzione che, a mio avviso, è quello di preparare cittadini critici oltre che informati. [...] E allora? Propongo la 'scuola della parola'. È facile osservare che i giovani chini sul loro smartphone non parlano più, occupati in maniera ossessiva a scrivere e ricevere un'infinità di messaggi. Questa nuova modalità di comunicazione in voga nelle nuove generazioni, ma non solo, vanta vantaggi come un risparmio delle corde vocali, modesta diminuzione dell'inquinamento acustico e soprattutto una comunicazione algida senza il calore compromettente del contatto. Può darsi che questa comunicazione robotica abbia i suoi vantaggi. Ma i miei osservatori del futuro fanno difficoltà a immaginare l'insegnante che comunica alla classe con lo smartphone o con il tablet e si limita ad aggiungere un emoticon per comunicare il suo coinvolgimento nello spiegare il canto di Paolo e Francesca. L'evoluzione ha impiegato secoli a modificare il cervello per fornire la parola all'uomo che ha inventato la scrittura come protesi della memoria e poi ha inventato il texting [...]. Io penso che sarebbe molto utile lasciare lo smartphone a casa e andare a scuola più leggeri di peso e di mente e modestamente ritornare a parlare. Propongo la scuola della parola, dove si discute dove argomenti salienti, selezionati dall'insegnante, vengono discussi e dove ognuno è invitato a esprimere il proprio parere (come in certe terapie di gruppo), a dire la sua opinione in proposito. L'alunno deve essere protagonista, anche all'interno di un programma d'insegnamento. La conoscenza va conquistata e non assorbita passivamente, quando viene assorbita, perché anche se faticosa la conquista induce di per sé soddisfazione, piacere che è basilare rinforzo dell'insegnamento e della conoscenza. [...] La scuola della parola è la scuola dell'emisfero cerebrale

del linguaggio, quello della razionalità, la scuola della riflessione, quella del pensiero lento, direi, quella che insegna che occorre riflettere prima di decidere, e pensare prima di credere.

(Lamberto Maffei, Perché dico “no” all’uso dello smartphone in classe, [www.avvenire.it](http://www.avvenire.it), 5 dicembre 2017)

*Scrivi un testo espositivo-argomentativo a partire dal brano proposto. Ricostruisci la tesi dell’autore e le relative argomentazioni; presenta quindi le tue considerazioni personali sul tema.*

### COMPRESIONE E ANALISI

1. Individua la tesi dell’autore e gli argomenti che vengono portati al riguardo.
2. Rifletti sulle scelte stilistiche dell’autore con particolare riferimento a sintassi, connettivi, punteggiatura, lessico.
3. Quali elementi del testo denotano la competenza medica dell’autore? Quali invece l’aspetto umanistico della sua formazione?
4. Quali strategie linguistiche e retoriche hanno lo scopo di creare contatto con il lettore?

### PRODUZIONE

Rifletti sull’idea di scuola esposta da Lamberto Maffei: ti trovi d’accordo con la sua visione dell’insegnamento e dell’apprendimento? Come è stata la tua esperienza personale in merito? Quali sono stati i metodi più efficaci che la scuola ti ha proposto, sul piano della motivazione allo studio e della tua crescita culturale.

### PROPOSTA B3

#### IL DISCORSO DI J.F. KENNEDY NELLA BERLINO DIVISA DAL MURO

*Il 26 giugno 1963, a due anni dalla costruzione del Muro che divideva Berlino in due zone, Est (controllata dai sovietici) e Ovest (che costituiva una enclave all’interno della Germania Est), pochi mesi prima di essere ucciso a Dallas, il presidente degli Stati Uniti J.F. Kennedy si recò in visita ufficiale nella città e vi tenne un discorso poi divenuto famoso.*

Duemila anni fa, il vanto più grande era questo: Civis romanus sum [“sono un cittadino romano”]. Oggi, nel mondo della libertà, il maggior vanto è poter dire: “Ich bin ein Berliner” [“Io sono un berlinese”]. C’è molta gente al mondo che realmente non comprende “o dice di non comprendere – quale sia il gran problema che divide il mondo libero dal mondo comunista. Vengano a Berlino. Ci sono taluni i quali dicono che il comunismo rappresenta l’ondata del futuro. Che vengano a Berlino. E ci sono poi alcuni che dicono, in Europa e altrove, che si potrebbe lavorare con i comunisti. E vengano anche questi a Berlino. E ci sono persino alcuni pochi, i quali dicono che è vero, sì, che il comunismo è un cattivo sistema, ma che esso consente di realizzare il progresso economico. Lass’ sie nach Berlin kommen! [“Fateli venire a Berlino”]. La libertà ha molte difficoltà, e la democrazia non è perfetta; ma noi non abbiamo mai dovuto erigere un muro per chiudervi dentro la nostra gente e impedirle di lasciarci. Desidero dire a nome dei miei concittadini, che vivono a molte miglia da qui, al di là dell’Atlantico – e sono lontani da voi – che per loro è motivo di massima fierezza il fatto di avere potuto condividere con voi, sia pure a distanza, la storia degli ultimi diciotto anni. Non so di alcuna città che, contesa per diciotto anni, conservi ancora la vitalità, la forza, la speranza e la risolutezza della città di Berlino Ovest. Sebbene il muro rappresenti la più ovvia e lampante dimostrazione degli insuccessi del sistema comunista dinanzi agli occhi del mondo intero, non ne possiamo trarre soddisfazione. Esso rappresenta infatti, come ha detto il vostro sindaco, un’offesa non solo alla storia, ma un’offesa all’umanità, perché divide le famiglie, divide i mariti dalle mogli e i fratelli dalle sorelle, e divide gli uni dagli altri i cittadini che vorrebbero vivere insieme. Ciò che vale per questa città, vale per la Germania. Una pace veramente durevole in Europa non potrà essere assicurata fino a quando a un tedesco su quattro si negherà il diritto elementare di uomo libero, e cioè quello della libera scelta. In diciotto anni di pace e di buona fede, questa generazione tedesca si è guadagnata il diritto di essere libera e con esso il diritto di unire le famiglie e la nazione in pace durevole e in buona volontà verso tutti i popoli. Voi vivete in un’isola fortificata della libertà; ma la vostra vita è parte della vita del mondo libero. Vorrei quindi chiedervi, concludendo, di levare il vostro sguardo al di là dei pericoli di oggi e verso la speranza di domani, al di là della semplice libertà di questa città di Berlino o della vostra patria tedesca e verso il progresso della libertà dovunque, al di là del muro e verso il giorno della pace con giustizia, al di là di voi stessi e di noi, verso l’umanità tutta. La libertà è indivisibile, e quando un uomo è in schiavitù, nessun altro è libero. Quando tutti saranno liberi, allora potremo guardare al giorno in cui questa città sarà riunita – e così questo Paese e questo grande continente europeo – in un mondo pacifico e ricco di speranza. Quando questo giorno finalmente arriverà – e arriverà – la popolazione di Berlino Ovest potrà avere motivo di smisurata soddisfazione per il

fatto di essersi trovata sulla linea del fronte per quasi due decenni. Tutti gli uomini liberi, ovunque si trovino, sono cittadini di Berlino. Come uomo libero, quindi, mi vanto di dire: "Ich bin ein Berliner".

*Scrivi un testo espositivo-argomentativo in cui analizzi e commenti il testo proposto. Attraverso un'attenta analisi individua tesi, argomentazioni e modalità espositive; commenta poi l'impatto del discorso a livello politico e sull'opinione pubblica, approfondisci infine il contesto storico di riferimento.*

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Individua la tesi di John F. Kennedy e gli argomenti da lui portati a sostegno.
2. Attraverso quali accorgimenti retorici Kennedy vuole suscitare empatia con i berlinesi?
3. Quale motivo può aver portato il presidente degli Stati Uniti a richiamare, in apertura, l'impero romano e l'orgoglio di chi ne era cittadino? A quale altro impero sta pensando, molto probabilmente? E sulla base di quali elementi?

## 2. PRODUZIONE

Esponi il tuo punto di vista sull'efficacia argomentativa del discorso e sul suo impatto a livello politico ed emotivo; ricostruisci poi a grandi linee le vicende della Guerra Fredda, mettendo in rilievo i personaggi e i momenti più significativi

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

#### **L'IMPORTANZA DELLA BIODIVERSITÀ**

La biodiversità, ovvero la varietà della vita sulla Terra, rende splendido e abitabile il nostro pianeta. Per molti, l'ambiente naturale è fonte di piacere, ispirazione e svago, ma tutti noi dipendiamo da esso per il cibo, l'energia, le materie prime, l'aria e l'acqua, elementi che ci consentono letteralmente di vivere e sono il motore delle nostre economie. Eppure, nonostante il suo valore sia unico, spesso diamo la natura per scontata. La pressione che esercitiamo su molti sistemi naturali aumenta di continuo e impedisce loro di funzionare al meglio, talvolta portandoli addirittura sull'orlo del collasso. La perdita di biodiversità è un fenomeno fin troppo comune.

[...] Ciascuno di noi può fare qualcosa: tutti, infatti, abbiamo la possibilità e la responsabilità di contribuire a salvaguardare la biodiversità apportando piccoli cambiamenti alle nostre abitudini quotidiane, senza dover per forza di cose stravolgere il nostro stile di vita. Tutti insieme, questi cambiamenti hanno un peso davvero grande. [...] Consumare prodotti locali e di stagione, evitare di sprecare acqua, compostare gli scarti alimentari, conoscere più a fondo le specie animali e vegetali che popolano l'area in cui viviamo... se tutti adottassimo anche solo qualcuno di questi semplici consigli, contribuiremmo in maniera significativa a preservare le risorse naturali per le generazioni future.

Con queste parole Janez Potočnik, che è stato Commissario europeo per l'ambiente dal 2010 al 2014, fotografa con chiarezza ed efficacia il significato della biodiversità sul piano scientifico e i tanti aspetti ad essa connessi nella vita di tutti i giorni, nel breve e nel lungo periodo.

Sviluppa la riflessione in merito alla biodiversità come requisito essenziale per il futuro del nostro pianeta e della specie umana, considerando la questione sia per gli aspetti scientifici sia per i suoi risvolti economici e sociali. Arricchisci il tuo elaborato con esempi concreti riferiti alla tua esperienza diretta e alle conoscenze sui temi ambientali acquisite grazie a studio e interessi personali.

### **PROPOSTA C2**

#### **CONOSCERE SÉ STESSI PER CAPIRE GLI ALTRI**

Intelligenza sociale vuol dire, in parole povere, essere capaci di mettersi in relazione con gli altri in maniera efficace e positiva. Alcuni sostengono che sia l'intelligenza sociale, più ancora di altre forme di intelligenza, a dirci chi siamo come esseri umani. Sembra una cosa importante, no? Indispensabile in molti ambiti cruciali: amicizie, studio, lavoro, famiglia, la cittadinanza reale e quella virtuale. [...] È stata con ogni probabilità la conquista dell'intelligenza sociale indispensabile per convivere e per lavorare in gruppo (e della flessibilità comportamentale che ne deriva) a dotare gli

esseri umani, 60mila anni fa, di un cervello più grande. [...] Per noi esseri umani, intelligenza sociale vuol dire tante cose. Per esempio: capacità di interpretare le situazioni e le persone, capacità di capire i discorsi, di spiegarsi e di cooperare, empatia. E ancora: capacità di decodificare i ruoli sociali, di esprimersi in modo appropriato nelle diverse situazioni, di ascoltare, di intuire quello che gli altri pensano e sentono. Vorreste accrescere la vostra intelligenza sociale? Diventate più consapevoli di voi stessi. E fatelo onestamente, senza considerare solo gli aspetti positivi.

(Annamaria Testa, Per capire gli altri bisogna conoscere se stessi, [www.internazionale.it](http://www.internazionale.it), 13 novembre 2017)

In questo passo l'esperta di comunicazione Annamaria Testa espone le sue idee sull'intelligenza sociale. Che cosa intende con questa espressione, e perché la ritiene indispensabile in molti ambiti cruciali della vita sociale? Approfondisci, anche in relazione al tuo percorso scolastico (in aula, nelle attività integrative e nell'alternanza scuola-lavoro) e al tuo vissuto, quali significati e quali vantaggi derivino dallo sviluppare questa competenza relazionale; rifletti inoltre su quali modalità possono incrementarla e indirizzarla opportunamente. Articola la tua trattazione in paragrafi, assegna a ciascuno di questi un titolo e presenta il testo con un titolo complessivo che ne esprima in maniera coerente il contenuto.

## Indirizzo: IP17 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

### SIMULAZIONE SECONDA PROVA PERCORSO ENOGASTRONOMIA

| <b>Nuclei tematici fondamentali coinvolti</b>       |  |  |  |
|---|--|--|--|
| <b>1. <u>Centralità del cliente</u></b>             | <b>2. <u>Pianificazione e gestione di prodotti e/o servizi</u></b>                   | 3. Interventi di messa in sicurezza    | 4. Cultura della "qualità totale" dei prodotti e/o servizi |
| <b>5. <u>Valorizzazione del "made in Italy"</u></b> | 6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione | 7. Lettura e promozione del territorio | 8. La "customer care"                                      |

## TIPOLOGIA A DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE

### Documento 1

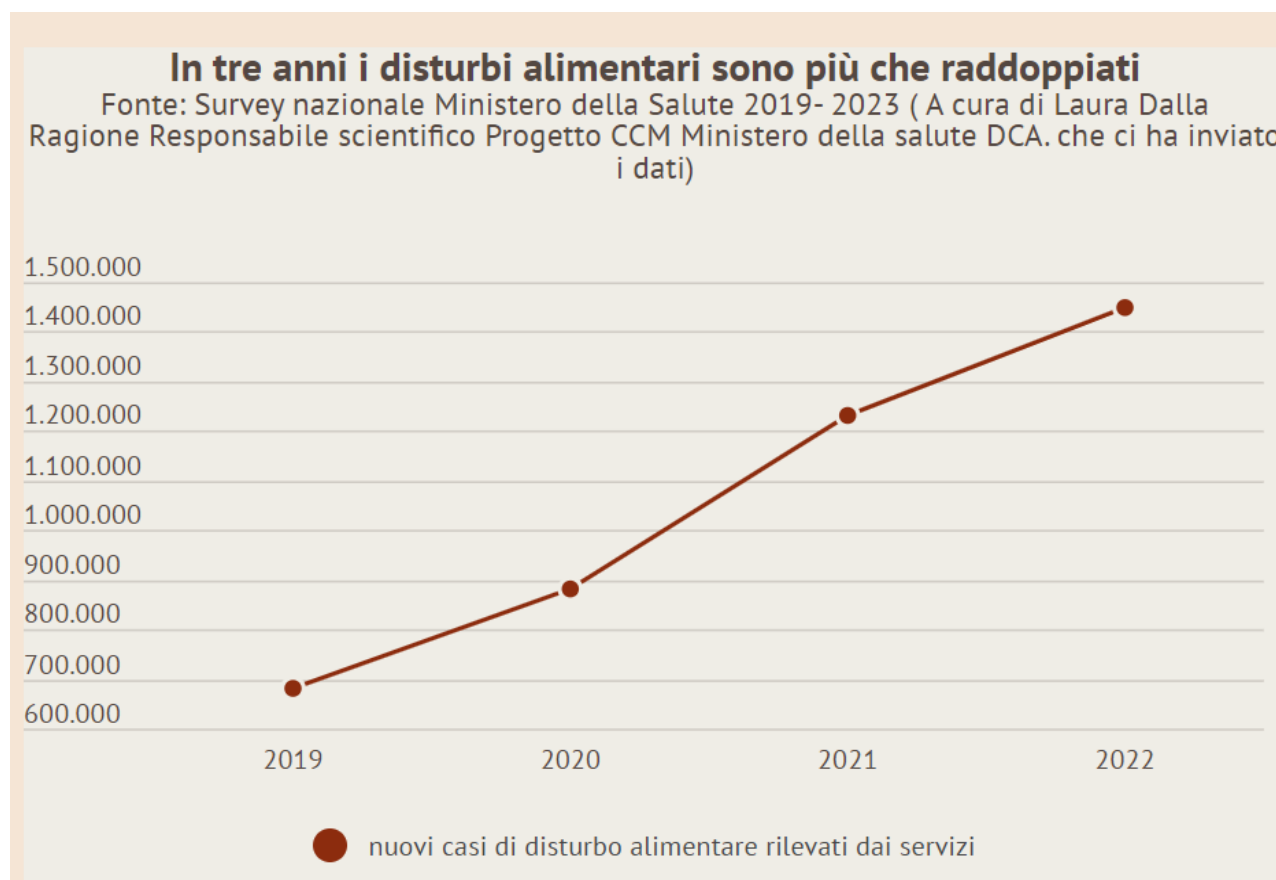
Le abitudini alimentari, che influiscono sull'assunzione di nutrienti e sulle preferenze alimentari, si sviluppano generalmente nella prima infanzia, ma si rafforzano durante l'adolescenza. L'ambiente familiare e quello scolastico svolgono un ruolo essenziale nella definizione del rapporto con il cibo, del consumo dei singoli alimenti e della qualità della dieta negli adolescenti. Ad esempio, nell'ambito familiare, possono essere le ristrettezze economiche della famiglia o il livello di educazione dei genitori a influenzare la qualità della dieta. Inoltre, tutte quelle azioni volte a verificare il proprio grado di autonomia e affermare la propria indipendenza dai genitori, che porta all'identificarsi nel gruppo dei pari, possono influenzare i comportamenti alimentari con il rischio di modificare le eventuali "buone abitudini" acquisite nell'infanzia.

Il gruppo dei pari è in grado di influenzare le abitudini alimentari in modo sostanziale: le scelte alimentari avvengono spesso attraverso un processo di osservazione e imitazione e gli amici possono influenzarsi reciprocamente e/o seguire norme comuni. Il gruppo dei pari e le abitudini e le convinzioni condivise influiscono sul rischio di sviluppare disturbi dell'alimentazione, tanto è vero che si ha una maggiore prevalenza di tali disturbi o di comportamenti alimentari alterati in gruppi omogenei caratterizzati da alti livelli di competitività, elevata omogeneità sia dal punto di vista dell'età, sia dei valori condivisi, che esasperano l'importanza attribuita all'ideale estetico di bellezza socialmente condiviso (gruppi di sportivi, l'ambiente della moda o della danza sono esempi di comunità ad alto rischio).

Tra le discipline sportive alti livelli agonistici e di competitività e la pratica di discipline sportive nelle quali la prestazione dipende anche da una valutazione estetica (ginnastica artistica e ritmica, il pattinaggio artistico, ecc.) si associano ad un maggiore rischio di sviluppo o di presenza di disturbi alimentari...

*(Fonte: Linee guida della sana e corretta alimentazione. p. 172, CREA, 2018, in:*  
<https://www.crea.gov.it/documents/59764/0/LINEE-GUIDA+DEFINITIVO.pdf/28670db4-154c-0ecc-d187-1ee9db3b1c65?t=1576850671654>*)*

## Documento 2



Nel 2019 i casi di disturbi alimentari (anoressia, bulimia e binge eating) intercettati erano stati 680.569, nel 2020 erano balzati a 879.560, nel 2021 a 1.230.468, e nel 2022 a 1.450.567. Nel complesso le persone trattate oggi per queste patologie sono oltre 3 milioni; nel 2000 erano circa 300 mila. Anche i dati Rencam regionali (Registro nominativo cause di morte) sono purtroppo molto alti, il dato Rencam del 2022 rileva complessivamente 3.158 decessi con diagnosi correlate ai Disturbi della Alimentazione e della nutrizione, con una variabilità più alta nelle regioni dove sono scarse o addirittura assenti le strutture di cura e con una età media di 35 anni, che significa che una alta percentuale di questo numero ha una età inferiore a 25 anni.

“La pandemia ha dato il colpo di grazia a un’epidemia in corso, confermando un trend che era già in crescita, ma le cose non erano così gravi cinque anni fa. Dopo il 2020 abbiamo assistito a un aumento enorme di accessi ai servizi per i disturbi alimentari, e non dobbiamo stupirci dal momento che le origini post traumatiche dei disturbi alimentari sono ampiamente dimostrate in letteratura. Negli ultimi anni i disturbi alimentari hanno registrato un costante aumento, con un’attenzione particolare per la fascia d’età compresa tra i 12 e i 14 anni e con un anticipo evidente nell’insorgenza di queste patologie: oggi si ammalano ragazzini e

ragazzine di 10 anni. Emerge infine un forte aumento dei maschi che negli ultimi tre anni sono entrati in contatto con i servizi". A inviarci e spiegarci questi dati è Laura Dalla Ragione, Direttrice della Rete Disturbi Comportamento Alimentare Usl 1 dell'Umbria e Past President della Società Italiana Riabilitazione Disturbi del Comportamento Alimentare e del Peso.

L'abbiamo contattata quale una dei massimi esperti di questo problema, all'indomani della pubblicazione da parte del Ministero della Salute di dati sui servizi per questo tipo di problemi. Servizi che in metà regioni italiane non soddisfano i requisiti di base.

La situazione è particolarmente critica per la fascia di età compresa tra i 12 e i 18 anni, poiché spesso i pazienti sono brillanti a scuola, funzionano bene sul piano sociale e apparentemente sembrano perfetti. "Il disagio adolescenziale è in crescita da decenni, e di depressione fra i ragazzi si parla da molto tempo, ma oggi notiamo nuove forme di depressione, dove i problemi alimentari sono molto più prevalenti. I ragazzi e le ragazze mi parlano molto di più di morte, presentano maggiore tendenza all'autodistruzione, autolesionismo, alterazione dell'umore" racconta Dalla Ragione "Le persone che vengono da me in prima visita mi dicono per la maggior parte che tutto è iniziato fra il 2020 e il 2021, ma di queste patologie non ci si ammala istantaneamente. Gli effetti del 2020 li stiamo vedendo dopo, come un'onda lunga. Potremmo valutare quanto davvero ha pesato il covid su questi ragazzi già fragili probabilmente a partire dal 2024."

Il perché ci si ammali di disturbi alimentari non è così chiaro. C'è sempre un evento "traumatico" che scatena il problema, ma trattandosi di patologie multifattoriali, devono verificarsi contemporaneamente vari fattori che fanno sì che la reazione della persona vada in quella direzione. Un disturbo di personalità come un perfezionismo estremo, tipico di questi pazienti, la presenza di una vulnerabilità genetica (sono in corso grandi studi nazionali su questo aspetto). Pesano non poco i fattori culturali, come l'enorme pressione su alimentazione e corpo propria dei nostri tempi, e i problemi nel contesto relazionale in cui queste persone sono immerse. (...)

*(Da Il Sole 24 ore, 4 aprile 2023)*

A. Con riferimento alla comprensione dei documenti introduttivi, utili a fornire informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato risponda alle seguenti questioni o

consegne.

- Quali sono le condizioni che possono influenzare le abitudini alimentari di un adolescente?
- Quali sono i dati che emergono dalla lettura del documento 2?
- Perché i DCA sono considerati patologie multifattoriali?
- Secondo l'esperta Laura Dalla Ragione, a cosa si deve imputare la maggiore incidenza di soggetti affetti da disturbi dell'alimentazione, registrata negli ultimi anni?

B. Con riferimento alla produzione di un testo, il candidato, utilizzando le conoscenze

acquisite, sviluppi una trattazione inerente ai DCA Disturbi del Comportamento Alimentare e in particolare:

1. spieghi cosa si intende per DCA
2. metta in evidenza le differenze tra i disturbi alimentari più frequenti
3. relazioni in merito a qualche disturbo alimentare meno noto

C. Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze

tecnico-professionali conseguite, il candidato proponga un menu equilibrato composto da antipasto, primo piatto, secondo piatto con contorno, dessert e possibili bevande idonee, inserendo almeno due prodotti tipici del territorio anche a marchio.

Si motivi la scelta delle proposte tenendo conto dell'aspetto nutrizionale funzionale alle esigenze del target di consumatori (adolescente) e del principio della sostenibilità.

D. Il candidato, facendo anche riferimento alle attività laboratoriali e alle esperienze maturate nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, descriva tutti i passaggi tecnico-professionali necessari per realizzare uno dei piatti indicati nel menu presentato.

---

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad Internet.



*Istituto di Istruzione Secondaria Superiore*

**"PRESTA COLUMELLA"**

73100 LECCE - Via S. Pietro in Lama - Tel. 0832359812 - Fax: 0832359642

**Internet:** [www.istitutoprestacolumella.edu.it](http://www.istitutoprestacolumella.edu.it) **PEO:** [leis00100e@istruzione.it](mailto:leis00100e@istruzione.it) **PEC:** [is00100e@pec.istruzione.it](mailto:is00100e@pec.istruzione.it)